

Anno 2020



LA RASTIA

n. 66

Periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino

*Buon Natale
e Felice 2021!*





BORSE di STUDIO 2020

“Massimo Magnabosco”

L'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino ha assegnato quest'anno sette borse di studio, intitolate alla memoria di Massimo Magnabosco.

Pubblichiamo le foto, i nomi e i voti dei ragazzi meritevoli perchè tutta la cittadinanza possa complimentarsi con loro, vista l'impossibilità di un riconoscimento pubblico.



Maria Franzan
con voto **10**



Sofia Schiro
con voto **10**



Mattias Agaraj
con voto **9**



Rachele Marzaro
con voto **9**



Chayanne Joel Penagos
con voto **9**



Isabella Prebianca
con voto **9**



Marco Testolin
con voto **9**

L'Editoriale del Sindaco

Cari Concittadini,

sta per volgere al termine questo strano 2020, complicato e difficile. L'anno scorso vi scrissi: *"Ci ritroveremo qui, quindi, di anno in anno, per fare il punto della situazione e aggiornarvi in poche righe delle scelte fatte e del lavoro svolto"*. Le buone intenzioni c'erano tutte. Bene inteso che di scelte ne abbiamo fatte tante e di lavoro ne abbiamo svolto anche di più. Ma chi mai se lo sarebbe aspettato che tutti assieme avremmo dovuto affrontare questa pandemia? Chi avrebbe mai pensato di dover scrivere un editoriale in tempi di "coprifuoco"? Pandemia deriva dal greco "pandemos" e significa tutto il popolo: una pandemia, come sappiamo, coinvolge gran parte della popolazione mondiale. E nel nostro piccolo ha logicamente coinvolto tutti noi: Voi cittadini che vi siete impegnati nel rispettare le nuove regole imposte dalle disposizioni normative emergenziali; io con la Giunta e tutti i Consiglieri che abbiamo affrontato questa nuova realtà che ha impattato in modo importante sulla vita amministrativa e su tutti i programmi che ci eravamo prefissati; i dipendenti che hanno dovuto lavorare anche con nuove modalità operative. E poi Loro: la Protezione Civile e tutti i volontari che ci hanno assistito e aiutato. Ah! sì, c'era anche lei, la paura.

Uno stato emotivo di apprensione che ci indicava la prudenza ma anche la rabbia per la libertà limitata. Una quotidianità mai affrontata ma che mi ha reso ancora più consapevole del ruolo che rivesto. Quanti malumori, quante cose che non andavano bene, quante difficoltà a vivere con nuove imposizioni, quanta precarietà per la nostra economia stoppata. Abbiamo cercato di dare risposte ai quesiti di tutti, tranne a quelli di coloro che polemizzavano gratuitamente. Abbiamo gestito la difficoltà delle famiglie, abbiamo lavorato per la scuola, abbiamo chiuso parchi e strade, abbiamo sorvegliato e abbiamo anche sgridato, e molto altro ancora. Era tutto nuovo anche per noi. E come tutti Voi ci siamo adattati e, una volta rimboccate le maniche, ci siamo riorganizzati: perché contava solo la salute di tutti Voi.

Ora siamo nel bel mezzo della seconda ondata, le cose vanno un po' meglio, le attività produttive sono aperte, anche se l'incertezza sta limitando gli investimenti e molte aziende programmano il lavoro settimanalmente. Le attività ricettive stanno ancora subendo importanti limitazioni e quelle commerciali stanno risentendo delle restrizioni imposte. Non è semplice, non è facile perché non si vede nella pagina delle soluzioni, l'esito finale di questa emergenza.

La filiera economica è talvolta spezzata dalle regole imposte, dall'incertezza di noi cittadini che spendiamo meno, da un Natale alle porte che non porterà di certo i consumi ai livelli degli anni precedenti. Cerchiamo quindi tutti assieme di comprare italiano, di andare nel negozio vicino a casa e, nei nostri acquisti mirati, di essere consapevoli che da questo può riemergere la nostra economia e con essa anche quella parte di ottimismo che in questi ultimi tempi si è affievolita ma che molto serve a tutti noi e alle nostre imprese. Certo, qualcuno è più spavaldo, quasi il caso non lo toccasse e il problema non fosse suo (non è



questo l'ottimismo che serve). Ma non è così: i contagiati oggi sono molti di più, il virus viaggia sempre molto veloce e, anche se medici e infermieri sanno meglio affrontarlo, c'è ancora, purtroppo, chi non ce la fa. I contagi toccano tutti, dai bim-

bi di 7 anni agli anziani di 80/90, questi sono i dati del nostro Comune: non vi è distinzione d'età, nemmeno nel nostro piccolo paese. Le raccomandazioni sono sempre le stesse: mascherina, distanza, igiene delle mani. Oramai dovrebbe essere un comportamento naturale, ma purtroppo vedo che a qualcuno potrebbe servire qualche ora di un corso ad hoc. Stiamo attenti per quanto più possiamo. La cosa bella è che molto dipende da noi, dipende da come la nostra responsabilità ci fa vivere questo momento. Il virus ci fa ammalare ma noi, con le nostre attenzioni, possiamo dirgli di girare al largo, di starci lontano.

Per quanto riguarda l'aspetto pratico e operativo della nostra Amministrazione abbiamo proseguito comunque con parte di quanto avevamo previsto di fare, sia in termini di investimenti e opere che in termini di istruzione, sociale, sport e ambiente. Nelle pagine di questo numero de La Bastia, anche se in forma ridotta, avete comunque un resoconto preciso del nostro operato e di quanto fatto nel nostro territorio nel corso di quest'anno.

Circola la battuta: *"Chissà che finisca in pressa sto 2020 che no ghin posso pi"*. Beh, al di là, cari Concittadini, che più in fretta passa il tempo e più in fretta si invecchia, per quanto abbia avuto da pensare e da fare, per me è stato l'anno più importante della mia vita. Non posso non scrivervi un pensiero sulla mia piccola Adele e la gioia immensa che mi regala ogni giorno. Non so quale ne sia la sorgente, non so quale ne sia la forza, so che è un punto inamovibile che regala vita e che mi fa affrontare con spirito positivo ogni problema e rinnova il mio impegno a fare meglio. Certo è stata brava, come tutti i nostri bambini, i primi mesi rinchiusa in casa, poi fuori a vedere cose mai viste e tutti con la mascherina. Chissà cosa mai penserà, non lo sapremo mai; l'unica cosa percepibile esternamente è che lei sorride sempre, anche quando a parlargli è una mascherina che nulla ha a che vedere con il carnevale.

In un contesto quasi surreale, dove anche per l'inizio del nuovo anno ci dovremo confrontare ancora con questa emergenza, giungano a tutti voi e a tutte le vostre famiglie i miei più sinceri **Auguri di Buone Feste e di un migliore Anno Nuovo**, con l'auspicio di un rinnovato, fondato, ottimismo affinché presto, possiamo tornare a salutarci con una stretta di mano e con un sorriso senza mascherina.

*Il Sindaco
Fabrizio Parisotto*

Lavori Pubblici

Interventi avviati e/o completati nel 2020

Illuminazione Pubblica

In primavera è stato possibile dare seguito ai lavori per rendere maggiormente efficienti alcuni tratti della rete di pubblica illuminazione.

Le tempistiche hanno risentito delle problematiche legate all'emergenza Covid-19 con l'imposizione della chiusura dei cantieri, ma alla fine le opere sono state regolarmente completate e collaudate.

L'intervento è stato quasi interamente coperto da un contributo statale di 70.000 euro ed ha interessato alcune vie e quartieri di Levà e la zona artigianale sud di Montecchio Precalcino, secondo un ordine di priorità dettato dalle analisi svolte con il Piano Comunale per l'Illuminazione Pubblica (PCIL).

L'Amministrazione intende continuare nei prossimi anni con altri interventi analoghi in modo da sostituire, man mano, i vecchi corpi illuminanti con nuovi a Led, con relativa messa a norma di porzioni di linee e quadri elettrici. Il tutto al fine di conseguire un risparmio energetico: le minori spese per fornitura di energia elettrica libereranno risorse per ulteriori investimenti e miglioreranno le prestazioni del livello di illuminazione e garantiranno anche un maggior grado di sicurezza.



Illuminazione interna della Scuola Media

Sono stati ultimati i lavori di efficientamento dell'illuminazione interna della Scuola Media, completamente finanziati dal Bilancio Comunale con 31.000 euro che hanno consentito di sostituire tutti i corpi illuminanti interni (aule, corridoi, ecc.) della Scuola Media "G. Leopardi", ammodernando e mettendo a norma l'impianto.



Grazie alla bontà dell'intervento e ad una corretta gestione amministrativa delle pratiche da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stato ottenuto un contributo dal GSE che ha coperto circa un terzo della spesa.

Anche questo intervento, oltre ad aver reso più confortevole e gradevole l'illuminazione interna delle aule, consentirà sicuri risparmi nella gestione delle manutenzioni e nell'importo della bolletta elettrica.

Struttura coperta polivalente

La parte principale e più impegnativa delle opere è stata completamente realizzata e collaudata.

Le società sportive locali possono godere di una nuova struttura coperta, delle dimensioni interne di 23x46 metri, predisposta con impianto di riscaldamento a pavimento ed adeguatamente illuminata con tecnologia a Led per poter svolgere le proprie attività e dare così riscontro alle numerose richieste dei propri iscritti.

Mancano alcune opere complementari e già previste nel quadro economico, che saranno gestite in economia nelle prossime settimane, quali l'installazione



delle caldaie, le balaustrate interne (utili per il pattinaggio e l'hockey) ed alcuni accessori necessari per la normale conduzione.

La spesa di 360.000 euro è stata interamente sostenuta dal Bilancio Comunale.

Contestualmente è stato da poco affidato un incarico professionale per redigere uno studio di fattibilità tecnico-economica per definire il completamento dell'area. L'obiettivo è quello di individuare le aree per il parcheggio, i percorsi pedonali interni di collegamento tra le varie strutture e di realizzare altri impianti per l'attività sportiva (campo da bocce, skate-park, ecc.) e gli spazi di pertinenza.

Il tutto al fine di avere uno strumento che consenta di programmare un riordino generale dell'area e, nel caso di disponibilità economiche, effettuare puntuali e mirati interventi.

Sede Municipale

Lo scorso anno è stato approvato da questa Amministrazione un progetto definitivo per risparmiare sulle spese energetiche della Sede Municipale.

L'Ufficio Tecnico Comunale ha sviluppato un progetto esecutivo specifico, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione e contestualmente promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

L'intervento, attualmente in fase di completamento, ha previsto l'integrazione del pacchetto isolante della porzione di copertura sud dell'immobile e la posa di pannelli fotovoltaici per ottenere una potenza di picco pari a circa 14 kW che, da quanto risulta dalla diagnosi energetica, sarà quasi interamente consumata sul posto.

La spesa prevista per i lavori è di circa 60.000 euro, finanziata con fondi Statali, mentre a carico delle casse Comunali sono state le prime spese progettuali e di diagnosi energetica.

Scuola Primaria Mario Rigoni Stern

È stato recentemente approvato il progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e sono attualmente in corso i lavori per il rifacimento della pedana esterna in legno, deteriorata dalle intemperie ed in parte usurata.

L'intervento prevede il rifacimento della struttura portante in acciaio zincato e rivestimento in doghe costituite da un composto estruso formato da fibre di legno e polietilene che garantisce una maggiore durata, facilità di manutenzione e resistenza all'umidità, ai funghi e ai batteri. In più è antiscivolo e facile da pulire.

La parte di pedana in legno coperta sarà invece oggetto di manutenzione mediante carteggiatura e riverniciatura.

Il costo complessivo sarà di quasi 15.000 euro, anche in questo caso derivati da finanziamento statale.

Palazzon: Centro di Medicina Integrata

Ad inizio 2020 ci sono stati alcuni incontri tra referenti dell'ULSS 7 e questa Amministrazione Comunale nel corso dei quali si è discusso sulla possibilità di individuare, anche nel Comune di Montecchio Precalcino così come è già stato fatto per altri territori contermini, un punto di riferimento per la cittadinanza atto a creare un Centro di Medicina di Gruppo Integrata, per accorpare in un'unica sede i medici di base operanti nel Comune.

Dopo un'analisi delle possibilità logistiche offerte da alcuni edifici pubblici, l'attenzione si è focalizzata sul Palazzon, in considerazione della sua centralità rispetto al paese e dell'attuale destinazione a carattere sociale. Infatti nella medesima sede è presente l'ufficio dell'Assistente Sociale; in più, come descritto in un documento storico, era l'antica sede del Poliambulatorio Comunale.

L'Ufficio Tecnico Comunale ha quindi predisposto un progetto, approvato dalla Soprintendenza di Vero-



na (trattandosi di edificio con vincolo monumentale) e condiviso con l'ULSS.

Sono ora in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, con l'obiettivo di completare l'intervento il prima possibile e rendere utilizzabili gli ambulatori ad inizio 2021.

Si tratta di un intervento del costo complessivo di 51.000 euro, finanziato integralmente con fondi di Bilancio del Comune, che prevede la realizzazione di pareti interne in cartongesso con adeguato potere fonoisolante, controsoffittature, serramenti interni, impianto di climatizzazione integrativo, adeguamento dell'impianto elettrico ed altre opere di finitura.

Studi di fattibilità e progettazioni preliminari

Nel corso dell'anno, al fine di effettuare le più opportune valutazioni ed iniziare a considerare alternative diverse per lo sviluppo ed il completamento degli spazi pubblici, sono stati affidati diversi incarichi relativamente ai seguenti interventi:

- Percorso ciclabile di collegamento tra il centro paese di Montecchio e la zona artigianale/industriale sud, parallelamente a via Astichello, ma in sede propria fuori dalla carreggiata stradale per garantire una maggior sicurezza agli utilizzatori;

- Percorso ciclabile da via Venezia verso sud fino al territorio Comunale di Dueville, per dare una alternativa sicura a chi deve percorrere via Roma;

- Sistemazione dell'area esterna di Piazza Mons. Garzaro posta tra il Palazzetto dello Sport, la Scuola Media ed il Palazzon, in modo da definire gli spazi a parcheggio, i posti di sosta ed i percorsi per disabili, i camminamenti e l'arredo urbano dell'area, il tutto a completamento di investimenti impegnativi sostenuti nel recente passato per riqualificare gli immobili suddetti;

- Riqualificazione della Piazza del Municipio e dello spazio retrostante di proprietà comunale, per l'individuazione di nuovi spazi a parcheggio, arredo urbano, completamento di camminamenti esistenti e superamento delle barriere architettoniche;

- Ridefinizione della viabilità in centro a Preara. Per ora si tratta di una prima valutazione che sarà preceduta da una sperimentazione la quale partirà nei primi mesi del 2021, necessaria per avere poi una visione più precisa dei flussi, delle criticità e poter quindi procedere ad una riqualificazione urbana del centro paese.

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Montecchio Precalcino si sta dotando di uno strumento di pianificazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Esso deve essere visto come un supporto

per rendere utilizzabili tutti gli immobili comunali a qualsiasi persona con difficoltà, anche momentanee, di carattere motorio, percettivo e sensoriale.

Si è quindi partiti da una analisi dello stato degli immobili, di aree pubbliche quali marciapiedi, parcheggi, spazi verdi e, in parte, di edifici privati ma di interesse pubblico (ad esempio gli edifici religiosi, gli asili, ecc.).

Sono state valutate le criticità presenti, le possibili soluzioni con una stima dei relativi costi sommari di adeguamento.

Tutta la cittadinanza è stata coinvolta con un questionario on-line che ha consentito di valutare, elaborare e, nei limiti del possibile, coordinare le esigenze manifestate con gli interventi di adeguamento previsti.

L'Amministrazione ha ora uno strumento utile alla pianificazione di opere pubbliche e/o di investimenti sull'esistente.

Per tale progettazione il Comune ha ottenuto un contributo regionale di circa 6.000 euro.

Il Piano ci darà la possibilità di acquisire un punteggio maggiore in graduatoria nel caso di bandi per finanziamento di interventi di eliminazione di barriere architettoniche.

Villa Cita: consolidamento del muro di cinta



Sono in corso di esecuzione i lavori per il consolidamento del tratto di muro di cinta di Villa Cita nell'angolo sud-ovest del parco.

Da diversi mesi si è assistito ad un lento ma costante cedimento della struttura muraria con il rischio di ribaltamento verso la sede stradale di via San Rocco.

Sentita la Soprintendenza di Verona, l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto il progetto per un intervento che prevede la realizzazione di un muro di sostegno in cemento armato e la ricostruzione del muro in sasso e mattoni per l'intero spessore oggi esistente.

L'intervento, del costo complessivo di 25.000 euro, sarà interamente finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive, Ecologia

Urbanistica ...con uno sguardo all'ambiente



Piano di localizzazione delle antenne

L'Amministrazione Comunale, con determinazione n. 294 del 04/06/2020, ha provveduto ad affidare allo studio SINPRO SRL l'incarico per la redazione del Piano di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile. L'assetto normativo nazionale - L. 36/2001 - stabilisce che i Comuni possano adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Detto Piano, ancora in fase di stesura, consentirà quindi al Comune di governare le installazioni degli impianti di telefonia mobile sul proprio territorio temperando la tutela dei vari interessi coinvolti quali la salute della cittadinanza e la tutela dei siti più sensibili, nonché ambientali assicurando al contempo una adeguata copertura di rete del servizio di telefonia sul territorio comunale.

Studio di Microzonazione Sismica del nostro territorio comunale

Il Comune di Montecchio Precalcino è risultato assegnatario di un contributo regionale finalizzato alla redazione delle indagini di Microzonazione Sismica di livello 1, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida Nazionali approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13.11.2008.

L'incarico è stato affidato al Geologo Francesco Marinoni, che ha avviato la campagna di indagini geofisiche nel territorio comunale al fine di valutare le caratteristiche sismiche del sottosuolo.

Lo studio di Microzonazione Sismica ha l'obiettivo di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che

lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per governare le trasformazioni del territorio, per la progettazione edilizia e per la pianificazione delle situazioni di emergenza.

Con il Livello 1 di approfondimento abbiamo raccolto ed elaborato dei dati preesistenti allo scopo di suddividere il territorio in microzone con comportamento sismico qualitativamente omogeneo. Tale Livello di analisi risulta propedeutico per passare poi ai successivi livelli di approfondimento. Attraverso questo primo livello di studio abbiamo potuto delineare gli scenari di pericolosità, identificando le parti del territorio stabili, ma suscettibili di effetti amplificativi locali, e quelle instabili.



Progetto Life

Il Programma Life è il principale strumento dell'Unione Europea a sostegno dei progetti di salvaguardia dell'ambiente e della natura. Con delibera di Giunta n. 42/2020, il Comune di Montecchio Precalcino ha aderito al progetto *LIFE - Sub programme Environment - Governance and Information - Animate: Actions and*



Networks for Improving Mobility to Ameliorate Territories and Environment.

Il sopracitato progetto è volto a promuovere una strategia partecipativa per incoraggiare la mobilità sostenibile in 17 Comuni dell'area dell'Alto Vicentino, al fine di migliorarne la qualità dell'aria e la salute degli abitanti.

Questi sono i risultati attesi:

- Promuovere un approccio partecipativo per attuare iniziative e misure locali per ridurre la quantità di traffico, l'uso del veicolo personale, l'emissione di CO₂ e, di conseguenza, l'inquinamento atmosferico.
- Stabilire un contesto amministrativo, finanziario e tecnico locale favorevole all'introduzione di regolamenti per rendere le città più sostenibili e più adatte all'uso di veicoli alternativi come ad esempio la bicicletta.
- Creare e/o offrire proposte concrete ai cittadini per consentire loro di scegliere un mezzo di trasporto alternativo ed evitare l'aumento dell'uso di auto personali, anche in conseguenza della necessità del distanziamento sociale, a causa dell'emergenza post Covid 19.
- Migliorare e monitorare la salute dei cittadini.
- Migliorare il legame tra le politiche europee e i contesti locali, coinvolgendo attivamente i cittadini e le principali parti interessate sugli obiettivi dell'UE in materia di ambiente.
- Promuovere una forte campagna di diffusione a livello locale, coinvolgendo i cittadini dei comuni interessati e delle aree circostanti, a livello nazionale e internazionale e creare sinergie con progetti LIFE simili.

I cittadini saranno chiamati a partecipare a sondaggi utili a valutare le necessità/abitudini di mobilità.

Variante al P.A.T.I. e al Piano degli Interventi

Il progetto di variante al P.A.T.I. per adeguamento alle disposizioni in materia di consumo di suolo è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 nella seduta del 16/12/2019 ed approvato dal medesimo Consiglio con delibera n. 7 del 27/4/2020. Il progetto è stato poi trasmesso alla Regione Veneto ed alla Provincia di Vicenza.

Avvio dei percorsi ciclo-pedonali

L'Amministrazione Comunale, in accordo con i privati, ha poi anticipato, rispetto alla variante generale al Piano degli Interventi in progetto, la previsione di alcuni percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale. Detta previsione ha permesso all'Amministrazione di avanzare istanza di contributo regionale per la realizzazione dei percorsi.



Nuove idee per la sistemazione degli spazi pubblici

È stato affidato l'incarico per lo studio/progettazione delle aree pubbliche antistanti il "Palazzon" ed il Municipio.

L'idea progettuale è quella di completare gli spazi esterni della zona antistante il centro socio-culturale "Palazzon", intitolata a Mons. G. Garzaro, interessata dai recenti lavori di messa in sicurezza sismica delle scuole, efficientamento energetico del palazzetto del sport, ampliamento del bar, restauro dell'ala sud del Palazzon. Si prevede di organizzare gli spazi in modo armonico e funzionale al loro utilizzo con pavimentazioni che regolino la sosta, la viabilità carraia, pedonale ed il verde.

È previsto inoltre l'arredo della Piazza della Repubblica, fronte Municipio, ed il miglioramento dell'accessibilità pedonale verso l'area posta sul retro dove è prevista la realizzazione di un nuovo parcheggio.



Vigilare sul territorio

L'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino ha firmato una **convenzione** con l'associazione ARCI Caccia e Pesca provinciale di Vicenza per la **sorveglianza mirata del territorio in ambito faunistico, zoofilo e ambientale**.

L'attività inizierà dal **primo gennaio 2021**, con la presenza, per due giorni la settimana, di alcuni volontari specializzati, iscritti all'associazione ARCI, che avranno il compito di **vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani**, svolgendo attività di prevenzione ed educazione, al fine di evitare l'illegale abbandono degli stessi.

Ai volontari verrà affidato anche il compito di **vigilare sul rispetto delle leggi che regolamentano la tutela degli animali, il transito sulle strade di campagna e la raccolta di funghi e frutti del bosco**. Di loro competenza anche il controllo e l'aggiornamento dell'**anagrafe canina** tramite lettore microcip, **verbalizzazione in caso di omessa custodia o abbandono di animale, o di mancata raccolta delle deiezioni canine**.

“Tramite tale convenzione, che avrà la durata di un



anno, l'Amministrazione Comunale intende vigilare con più attenzione sull'intero territorio comunale in ambito ambientale, rurale, di caccia e pesca - ha spiegato il vicesindaco Simone Gasparotto, di concerto con il consigliere Giovanni Battista Carraro, che si è occupato della stipula della convenzione”.

Contributi Comunali 2020

Per riscaldamento	€ 7.000,00
In Ambito Sociale (a fine novembre)	€ 11.089,37
All'Azienda U.S.L. N° 7	€ 128.361,59
Per "Il Girasole" di Sandrigo (per abbassare le tariffe del Centro Diurno)	€ 2.100,00
Totale	€ 148.550,96

Contributi ordinari a Gruppi e Associazioni di Volontariato

Combattenti e Reduci - Levà	€ 200,00
Comitato Genitori Scuole Primarie	€ 350,00
Comitato Genitori Scuola Secondaria 1° grado	€ 400,00
Consulta Anziani	€ 1.000,00
Fidas - Donatori di sangue	€ 500,00
Combattenti e Reduci Montecchio Precalcino	€ 700,00
Associazione Musica Amica	€ 1.000,00
Parr. di Montecchio - Centri estivi	€ 4.850,00
Protezione Civile	€ 4.700,00
Totale	€ 13.700,00

Spese per servizi scolastici 2019-2020

Trasporto (fino a febbraio)	€ 31.834,87
Mensa (fino a febbraio)	€ 5.496,44
Doposcuola (fino a febbraio)	€ 9.390,25
Contributi Istituto Comprensivo	€ 17.000,00
Contributi Scuole dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato	€ 101.340,00
Più un contributo da Finanziamento Statale per le annualità 2018, 2019, 2020	€ 74.033,96
Contributo Scuola dell'Infanzia di Montecchio per le attività ricreative estive 2020	€ 3.618,94
Totale	€ 242.714,46

Contributi ordinari a Gruppi e Associazioni Sportive

A.S.D. Gruppo Pattinaggio Artistico	€ 5.300,00
A.S.D. Hockey Club	€ 11.000,00
U.S. Fausto Coppi	€ 2.000,00
Società Sportiva Murazzo	€ 200,00
U.S.D. Montecchio Precalcino - Calcio	€ 6.500,00
Totale	€ 25.000,00

Cultura

Ciao Nico

Questo 2020 ci ha portato via anche il nostro illustre concittadino Nico Garzaro. Nico era una persona gentile, umile e sempre disponibile. Ma soprattutto, insieme al fratello Monsignor Giuseppe, rappresentava la memoria storica del nostro paese. Nel corso del 2021 sarà cura dell'Amministrazione Comunale tributare la giusta riconoscenza e gratitudine alla sua memoria.



Testimonianza da un concittadino

Due mesi di sole e freddo nell'Artico

Manuel Dall'Osto è un ricercatore dell'Istituto Scienza del Mare di Barcellona.

Originario di Montecchio Precalcino, dal 2010 si è trasferito in Spagna per occuparsi di particolato nelle regioni polari.

Esperto di clima, ha condotto varie ricerche sui processi chimici, fisici e biologici relativi alla formazione delle nuvole.

Ha partecipato a due spedizioni in Antartide nel 2015 e 2019, ed è stato uno dei 5 italiani ad unirsi alla spedizione mondiale nell'Artico durata 13 mesi, durante la quale oltre 400 esperti hanno analizzato le ripercussioni dei cambiamenti climatici sul territorio.

L'Artico, ovvero l'Oceano Artico, è uno dei luoghi più freddi e più bui del pianeta.

Il circolo polare artico segna la latitudine sopra la quale il sole sorge una volta l'anno e tramonta una volta l'anno - sei mesi di sole e sei mesi di notte continua!

Io ho avuto la fortuna di partecipare per lavoro ad

una spedizione internazionale, denominata **Mosaic**, durante l'estate scorsa. Due mesi di sole e freddo in un laboratorio galleggiante allestito per studiare l'impatto del riscaldamento globale causato dall'uomo.

Il mio obiettivo era quello di raccogliere campioni e studiare il clima artico e come il nostro mondo stia cambiando.



La **Polarstern**, una nave rompighiaccio tedesca di 120 metri di lunghezza, aveva a bordo circa 60 scienziati e altre 40 persone necessarie per farla funzionare (capitano, cuochi, infermieri, elettricisti, un po' di tutto).

Più di 20 nazionalità diverse (*nessuni né da Levà né da Preara!*) per studiare assieme come sta cambiando il nostro clima e come migliorare le previsioni climatiche.

Si stima che la copertura di ghiaccio nell'Oceano Artico si sia ridotta di circa il 50% negli ultimi quarant'anni. Un fatto

che ha immense implicazioni per l'ambiente.

Quello che succede nell'Artide riguarda tutti noi: per esempio le lastre di ghiaccio che fanno da specchio



Questo pianeta è l'unico che abbiamo.

Un augurio di Buone Feste, per quanto strane siano quest'anno, sperando che presto gli scienziati ci facciano il grande regalo di un vaccino Covid sicuro e senza effetti nocivi.

Non dimentichiamo che la peste del 1630 (a seguito della quale la Basilica di Monte Berico fu ampliata fino a raggiungere le dimensioni attuali) uccise quasi un vicentino su tre, si avete letto bene, uno su tre!

Per fortuna oggi scienza e medicina, per quanto è possibile, ci aiutano a vivere in modo migliore.

Buon Natale e Felice 2021.

Manuel Dall'Osto

riflettono la luce solare, raffreddando la terra. Con meno ghiaccio, la terra diventa più calda, portando a un devastante cambiamento climatico che comporta siccità, tropicalizzazione dell'Europa e cambiamenti nella flora e nella fauna.

Ho visto purtroppo con i miei occhi come il ghiaccio stia scomparendo: siamo arrivati al Polo Nord in pochi giorni di navigazione.

Lo spessore del ghiaccio avrebbe dovuto essere di alcuni metri, mentre in certi punti non solo era assottigliato ma quasi non c'era.

Abbiamo visto gli orsi bianchi, bellissimi animali a rischio estinzione. Di Babbo Natale non ho visto traccia: immagino si stesse nascondendo e preparando i regali per tutti!

Ricordiamoci che la natura ha bisogno di rispetto e che ognuno di noi deve fare la sua parte. Magari chiudendo un rubinetto, mangiando frutta di stagione, utilizzando di più i piedini per camminare e usando meno la macchina.



Concerto lirico per l'Epifania

La grande lirica mondiale a Montecchio Precalcino

È la Chiesa parrocchiale di Montecchio Precalcino a far da cornice al primo concerto lirico per l'Epifania, organizzato dall'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino con l'aiuto operativo della Pro Loco.

Una serata all'insegna del bel canto e della bellezza del suono, che ha visto la presenza di nomi di caratura nazionale e internazionale.

A fare da padrone di casa, domenica 5 gennaio 2020, è stato Alessandro Marini, classe 1988, maestro pianista e orgoglio cittadino.

Un ragazzo talentuoso che calca, con il suo fedele pianoforte, palchi nazionali ed europei.

Il soprano Marta Mari, vincitrice di numerosi concorsi internazionali, e il tenore Maecio Gomes, di origine brasiliana ormai trasferitosi in Italia, hanno impreziosito la serata, esibendosi con un ricco repertorio che ha spaziato da G. Verdi a G. Rossini, E. de Curtis, G. Puccini e A. Adam.

Nabucco, Aida, Il barbiere di Siviglia, Tosca, Turandot: un viaggio lirico che ha fatto emozionare non solo Nicoletta Carollo, presentatrice della serata, ma il pubblico intero.

Sono intervenuti a fine serata, omaggiando gli ospiti, il Parroco Don Lino e il Sindaco Fabrizio Parisotto.

Domanda: *Alessandro, hai compiuto molti concerti e spettacoli calcando palchi italiani ed europei. Com'è stato suonare nella "tua" Montecchio Precalcino?*

Suonare a Montecchio Precalcino non è solo un traguardo, ma una riconferma del fatto che finalmente ci sono un'Amministrazione e una cittadinanza che apprezzano il Bel Canto. Questa tipologia di arte non dovrebbe essere un'arte di nicchia, ma un'arte del popolo, difatti è partita dal popolo! Io sono abituato a frequentare i più grandi teatri del mondo, ma potermi esibire a Montecchio, luogo in cui sono nato, cresciu-

to e dove ho mosso i miei primi passi in questo incredibile mondo, è un traguardo importante.

Anche perché, diciamoci la verità, organizzare eventi come questo non è affatto facile. Sono davvero orgoglioso di aver portato la grande lirica mondiale a Montecchio Precalcino.

D.: *Lirica e giovani. Missione impossibile?*

Absolutamente no, è possibilissima. Anzi, que-



sta "missione" è già in atto. Sono tantissimi i giovani che affrontano la lirica, interpreti giovanissimi di 17-18 anni. Sottolineo sempre come l'Opera sia nata come strumento del popolo e come nel tempo sia rimasta tale, anche se ci fanno credere l'esatto contrario. I giovani non solo sono appassionati di lirica, ma iniziano a entrare nell'ambito operistico. Interpreti, cantanti e musicisti fanno Opera, affrontano fisicamente il teatro.

D.: *Ho notato che il mondo orientale, Cina e Giappone in primis, è particolarmente interessato al mondo lirico...*

Gli Orientali amano l'Italia. L'Opera è stata inventata da noi italiani a Venezia ancora nel 1600. Gli Orientali ben conoscono l'inestimabile patrimonio che abbiamo, qualcosa di immenso. Credo che la lirica sia uno degli effetti collaterali di tutta questa passione, qualcosa che ci contraddistingue e ci caratterizza.

È una tradizione popolare. Vogliamo poi ci-



dedica tutto se stesso a questa attività. Anche il comportamento alimentare, la dieta, e la forma fisica influenzano la qualità vocale.

D.: Alessandro, il 2020 è stato un anno difficile che ha sconvolto il mondo intero. Un messaggio di speranza per i cittadini di Montecchio Precalcino?

La musica è vita, l'arte è vita e proprio questo ci aiuterà in questo difficile momento storico. La musica ha un potere speciale, ovvero quello di ristorare l'anima, di farci scaturire sentimenti di rinascita.

Ecco perché spero di poter riportare la Grande Lirica nuovamente a Montecchio Precalcino per il 2021, magari nella meravigliosa Villa Cita, fiore all'occhiello del nostro paese.

Colgo l'occasione per augurare un Felice Anno Nuovo a tutti i miei concittadini di Montecchio Precalcino. Che sia un anno di riscatto, pieno di speranza e di musica perché è proprio la cultura che ci salverà dalle brutture del mondo.

Intervista raccolta dalla Redazione

tare anche l'aspetto economico? La lirica muove cifre importanti a livello internazionale.

Questi ragazzi sono disposti a muoversi e a fare centinaia o migliaia di km pur di approfondire l'Opera nel Paese che le ha dato i natali.

Fino a gennaio 2020 ad esempio, avevo molti ragazzi provenienti da Cina, Giappone e Corea che venivano a studiare da me. Li andavo a prendere alla stazione dei treni di "Villavella" (*dice sorridendo dell'incapacità degli Orientali di pronunciare la erre ndr*).

D.: Musica è sinonimo di impegno, sacrificio dedizione. Cosa ti sentiresti di dire a quei ragazzi che volessero intraprendere una carriera musicale?

Il mondo artistico è difficile, molto competitivo, come tutti gli ambiti dello spettacolo d'altronde.

È fatto da tigris e leoni, da persone che vogliono arrivare, talvolta senza avere i giusti mezzi artistici, ma vantando solo "conoscenze". Sta a noi non farci mettere in soggezione, insistere, avere la forza di non mollare e di investire nello studio. Investimento non indifferente tra l'altro, sia dal punto di vista economico che personale. Il cantante lirico è come se fosse uno sportivo,



Concerto in Villa

Svago e bellezza dopo il lockdown

Sabato 1 agosto, nella cornice della fascinosa Villa Da Schio-Cita, si è tenuto un concerto che ha visto protagonisti i due maestri di chitarra classica Juan Martin Oyhenart e Alessandro Marchiori, non nuovi alla collaborazione.

Il primo, argentino, inizia gli studi musicali presso il Conservatorio "Gilardo Gilardi" di La Plata, sotto la guida del Maestro Guillermo Defeo.

Nel 2002 si trasferisce in Italia proseguendo i suoi studi al Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, ottenendo il Compimento Medio con il Maestro Giorgio Baratella e, successivamente, il Diploma con il Maestro Stefano Grondona.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento chitarristico conseguendo Diplomi di Merito e una borsa di studio fino a raggiungere, nel 2012, la Laurea di II Livello in Discipline Musicali ad indirizzo interpretativo con il massimo dei voti e la Lode.

Alessandro Marchiori si diploma in chitarra al Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza e consegue la Laurea Triennale in Storia e Tutela dei Beni Culturali e Musicali presso l'Università di Padova oltre a quella Magistrale, qualche anno dopo, in Musicologia a Pavia nel 2014.

Autore di diversi studi e pubblicazioni, si dedica anche all'insegnamento.

Quella che ha visto sul palco i due interpreti è stata una serata fortemente voluta dalla Pro Loco di Montecchio Precalcino, dall'associazione Musica Amica, dall'Amministrazione Comunale e naturalmente dalla Commissione Cultura, tutti concordi sulla necessità di una manifestazione che portasse svago e bellezza dopo i mesi solitari del lockdown.

La risposta estremamente positiva del pubblico, arrivato numeroso anche da fuori Comune, ha confermato il bisogno di tornare a celebrare la cosiddetta normalità e ha reso piena soddisfazione a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento.

A dare pregio ulteriore alla serata hanno contribuito la presenza di appassionati anche stra-



nieri che hanno portato la conta dei partecipanti a più di 150 persone. È stato un vero successo.

Molto compiaciuti da una adesione così ampia i due maestri, che si sono detti felici e lusingati vedendo confermato quanto la musica abbia degli effetti significativi anche sullo stato d'animo di chi l'ascolta e non solamente su quello di chi la esegue.

Essa, oltre ad essere una fonte inesauribile di intrattenimento si è dimostrata, una volta di più, una vera e propria medicina alternativa, sia per il corpo che per la mente in un momento storico particolarmente delicato, complesso e faticoso.

Durante la serata sono state eseguite musiche classiche di grandi autori italiani, francesi, spagnoli, tedeschi e argentini.

I maestri hanno duettato ed eseguito assoli, anche trascrivendo e riadattando le partiture dei brani suonati, nati magari per essere interpretati al pianoforte.

Un dialogo musicale, il loro, caratterizzato da opere di grande raffinatezza ed eleganza, firmate da autori come Johann Sebastian Bach, Jorge Cardoso, Enrique Granados, Henri Dutilleux e Franco Margola.

L'augurio per tutti è di poter tornare il prima possibile a godere di appuntamenti come questo, ricchi di fascino e magia.

Nicoletta Munaretto

Intervista a Mariapia Veladiano Uscire dalla crisi insieme

Ad aprire la rassegna “In viaggio tra le pagine - Incontri con gli autori” il 4 febbraio 2020 è stata Mariapia Veladiano, per la prima volta a Montecchio Precalcino. Prima insegnante poi dirigente scolastico, una laurea in filosofia e una in teologia, è una scrittrice affermata nel panorama letterario nazionale italiano.

La vita accanto (Einaudi, 2011) è il romanzo d’esordio dell’autrice. Vincitore del premio Calvino 2010, nel giugno 2011 è entrato a far parte della cinquina dei finalisti del Premio Strega. Racconta la storia di una bambina intrappolata in un corpo brutto, che riuscirà a recuperare il proprio posto nel mondo grazie a degli incontri significativi e al potere della musica. Un libro sul dolore, sul giudizio altrui, sulla marginalità, ma anche sul riscatto. La *“Marziana del Premio Strega”*, come lei stessa si definisce, racconta di un libro non “salottiero”, che descrive una vita con linearità. “Del resto - sostiene la Veladiano - la scrittura è un po’ come la vita: si comincia e non si sa come va a finire, perché non si può prevenire. La scrittura è frutto di tanto impegno, ma anche di congiunture strane della vita”.

Il tempo è un dio breve (Einaudi, 2012), **Ma come tu resisti, vita** (Einaudi, 2013), **Una storia quasi perfetta** (Guanda, 2016), **Lei** (Guanda 2017), fino a far affiorare la sua passione scolastica con **Parole di scuola** (Guanda 2014).

Una passione, quella dell’insegnamento, che ha scandito la vita della Veladiano in maniera importante. Conosce i ragazzi, il loro bisogno di essere accompagnati nei meandri della vita e la necessità di dare loro degli strumenti atti a barcamenarsi in un mondo pieno di competizione ed egoismo.



Conosce i professori, categoria di cui ha fatto parte, e il loro difficile compito in condizioni lavorative sempre più difficili.

Con garbo e indiscutibile simpatia, la Veladiano porta l’interlocutore in una dimensione reale dell’esistenza umana dove il peso dell’essere giusti acquista ancora più valore al fine della propria sopravvivenza.

Parla di un mondo sempre più complesso, descritto con un linguaggio assertivo e impoverito, dove solamente la cultura, la pazienza dell’argomento e l’educazione impartita dalla famiglia e dalla scuola possono sopraelevare gli animi tutti.

Domanda: *Partiamo subito con una provocazione volutamente ironica: sa che il suo incontro organizzato presso la Sala Consiliare del Comune di Montecchio, ancora il 4 febbraio, è stato il primo e insieme anche l’ultimo di un palinsesto culturale 2020 praticamente annullato. Una considerazione a riguardo?*

Felice di esserci stata, serata incantevole, curata nell’accogliere il pubblico e gli ospiti. Impensabile quello che poi è avvenuto. Ora si tratta di essere pronti a ripartire, appena possibile. Programmare già la stagione futura, perché le cose vanno preparate per tempo. Se non si crede ora che sarà possibile ripartire con la cultura, il teatro, il cinema, gli incontri, si perderà anche la prossima stagione e non si può. Appena le condizioni lo permetteranno, dovremo essere pronti a dire “ci siamo!”

D.: *Rebecca, la protagonista de “La vita accanto”, cerca di trovare il suo posto nel mondo grazie alla musica e a degli incontri speciali che ha avuto la fortuna di fare. Considerato il difficile momento storico, ci riusciremo anche noi? Cosa ci salverà?*

Rebecca si salva perché non è sola. In un punto della sua vita è “vista” dalla zia Erminia, sia pure in modo ambiguo e forse strumentale, e poi dalla maestra Albertina, una semplice, normale, maestra elementare che senza essere superqualcosa, ma semplicemente facendo il suo lavoro di maestra, le riconosce un posto nel mondo.



È lo stesso in questo momento storico. Possiamo educarci l'un l'altro a vedere le reciproche povertà e uscirne insieme. C'è chi ha perso il lavoro. E allora aiutiamo. Chi non lo ha perso o chi ha guadagnato dalla pandemia, condivide, trovi modi intelligenti e attenti di aiuto, attraverso realtà serie, importanti. Sorvegliamo i nostri pensieri e soprattutto le nostre parole. Non coltiviamo rabbia e rancore: se esplode la società, tutti sono per-

denti. Ci sono dei doveri delle Amministrazioni e dei doveri individuali. Le Amministrazioni possono essere creative, mettere in campo ogni forma istituzionale di aiuto, spiegando ai cittadini e rendendo assolutamente trasparenti le procedure. Le singole persone sono più felici se possono sentire che il loro aiuto fa la differenza.

D.: Il 2020 è stato un anno terribilmente complesso che sta volgendo al termine. Un messaggio di speranza per i cittadini di Montecchio Precalcino?

Montecchio è un paese piccolo ed è più facile esercitare la solidarietà. Si può davvero intervenire su situazioni precise e sostenere chi è in difficoltà. È anche un paese che ha una bella storia culturale. La cultura aiuta a non essere chiusi, a riconoscere le trappole della demagogia che promette, promette ma non è seria e non conosce la verità delle parole. Stringersi come comunità e uscire dalla crisi insieme. È un modo per essere anche tutti più felici.

Intervista raccolta da Alice Martini

Intervista a Gianni Marotto Una passione per la vita

Quando Gianni Marotto parla del "suo" ciclismo, gli si illuminano gli occhi e l'emozione prende il sopravvento. Le parole non bastano per descrivere l'amore per una disciplina sportiva che pratica fin da quando ha memoria. Il suo palmares è ricco di vittorie ma anche di preziosi ricordi, racchiusi in quelle foto che con tanto orgoglio conserva all'interno di una busta di stoffa, nei ritagli di giornale che narrano i suoi successi sportivi e nelle pettorine che ha indossato durante le sue gare più importanti.

In sella alla sua bici ha vinto innumerevoli trofei, ma il più grande in assoluto lo ha ricevuto dalla vita: bontà, umiltà e forza di volontà, che lo hanno portato a continuare a calcare con la sua due ruote le strade d'Italia anche oggi, che di anni ne ha 74.

Classe 1946, originario di quella parte "della Levá" che confina con Villaverla, Gianni Marotto è stato ed è ancora uno dei più grandi protagonisti del ciclismo Veneto e, più in generale, nazionale.

Una passione ereditata dal papà quella per la bicicletta, che lo ha portato alla soglia del profes-



Gianni Marotto con Simone Gasparotto

sionismo. Un'occasione poi sfumata perché il giovane Gianni, avendo il padre malato, ha deciso di abbandonare la carriera sportiva per stare vicino al genitore nei suoi ultimi mesi di vita, intraprendendo un altro tipo di strada: quella del tecnico di radioterapia all'Ospedale San Bortolo di Vicenza. Cinquant'anni di onorato servizio e altrettanti di successi tra le fila dei ciclisti ospedalieri, che lo ha portato a conseguire importanti risultati, portando alto l'onore della categoria e anche del paese che gli ha dato i natali e dove tutt'ora risiede.



*A sinistra: sulla "Motta del Diavolo",
al centro con la maglia dell'Esercito
a destra a Jesolo nel 2013*

Nella vita di Gianni c'è stato anche posto per altre discipline sportive, come il calcio, l'atletica e lo sci di fondo, nei quali si è diletta con altrettanto successo, ma la bicicletta è senz'altro la fedele compagna che lo ha sempre seguito e mai lasciato.

Domanda: *Quando ha iniziato a pedalare?*

“Ero molto giovane, avevo all'incirca 13 anni. Ho iniziato a gareggiare con la maglia della società Stimamiglio di Tormeno (Arcugnano) per poi passare a vestire i colori del Veloce Club Bassano. Anche durante il militare ho sempre portato avanti la mia passione sportiva, entrando come atleta tra le fila dell'Esercito”.

D.: *Durante gli anni dilettantistici si è fatto conoscere collezionando un successo dietro l'altro, tant'è che si stava preparando ad intraprendere la carriera professionistica. Un sogno sfumato a causa delle vicissitudini della vita.*

“Proprio così... alla soglia del professionismo, mio padre si è purtroppo ammalato e così io ho scelto di stargli accanto, abbandonando la strada del ciclismo. Ho scelto quindi di andare a lavorare come tecnico di radioterapia all'Ospedale di Vicenza. Una decisione sofferta, ma sicuramente la più giusta. Mio padre è venuto poi a mancare pochi mesi dopo l'esordio della malattia, e sono fiero di essergli stato accanto nei suoi ultimi istanti di vita. È stato lui a tramandarmi la sua passione per il ciclismo, perché anche lui da giovane pedalava”.

D.: *Ha abbandonato la strada del professionismo, ma non il suo amore per la bici. Infatti ha ripreso a gareggiare nella categoria ospedalieri e sanitari, portando a casa grandissime soddisfazioni.*

“Con la categoria ospedalieri ho vinto un mondiale, tre italiani e anche il campionato mondiale francese a Cannes nel 1975. Conservo ancora la pettorina di gara, avevo il numero 324. Quella vittoria è sicuramente il mio ricordo più bello, un traguardo non facile ma che sono riuscito a tagliare per primo”.

D.: *Negli anni Ottanta è diventato anche giudice di gara, collezionando più di 500 servizi nelle varie categorie, e nel 2017 è stato insignito dalla Federazione Ciclistica Italiana del Distintivo d'Oro per i 35 anni di militanza tra i giudici.*

“Sì, da giudice ho seguito diverse gare anche professionistiche e tutt'ora gareggio all'interno della categoria Giudici, anche se gli acciacchi dell'età si fanno sentire. L'ultima gara a cui ho partecipato è stata poco prima dell'esplosione della pandemia Covid, a Crespi d'Adda, nell'ottobre 2019. Nel 2013 ho vinto la gara nazionale dei giudici di gara che si è tenuta a Jesolo, arrivando primo assoluto”.

Intervista raccolta da Katia Cogo

Raffaella De Boni

Una nuova pittrice a Montecchio

Innamorata da sempre del disegno e del colore, Raffaella De Boni inizia a dedicare gran parte del suo tempo alla pittura ad acquerello dalla pensione da insegnante.

Questa tecnica pittorica la appassiona più di ogni altra e nel 2013 inizia un percorso formativo per affinare la tecnica e scoprirne i segreti.

Partecipa a vari corsi che le permettono di perfezionare la mano e realizzare fusioni di colori che danzano con l'acqua sul foglio.

È questo che la affascina particolarmente dell'acquerello, oltre che all'osservazione delle forme dei fiori, dei petali e un successivo appassionarsi dei volti femminili e di bambini che le trasmettono e vogliono trasmettere emozioni. Tiene alcune mostre personali: a Sarcedo presso la biblioteca comunale, a Canove di Roana presso la sede della Pro Loco e quest'anno al



Miramonti Majestic Grand Hotel di Cortina d'Ampezzo. Un'esperienza unica e indimenticabile nella splendida cornice di questo storico hotel.

I suoi acquerelli sono stati definiti dai visitatori: poetici, raffinati e delicati. Sono la traccia di ciò che lei riesce a lasciare sulla carta giocando con acqua e colore.

Fiorenza Rizzato



Biblioteca

La Biblioteca Civica al tempo del Covid 19



La Biblioteca civica - nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della pandemia da COVID-19 che hanno imposto la chiusura dei teatri, dei musei, delle biblioteche e di altri luoghi destinati a iniziative culturali - in collegamento con le altre Biblioteche della Rete Vicentina, ha attivato il servizio di prenotazione consegna libri, audiolibri, DVD, riviste, CD. L'attuale emergenza sanitaria ha evidenziato inoltre quanto possano essere indispensabili, anche nelle attività delle Biblioteche, le risorse digitali e i servizi a distanza. Ogni cittadino di MontecchiorPRECALCINO può quindi, alla data odierna, usufruire dei servizi offerti dalla locale Biblioteca attraverso due modalità:

1. Biblioteca Take-Away: libri da asporto



Puoi richiedere il servizio con le seguenti modalità:

- dal catalogo online (<https://biblioinrete.comperio.it>) una volta fatta la ricerca e individuato il libro, cliccare su "Prenota", inserire le credenziali (codice fiscale e password). Nella homepage del sito si trovano, in evidenza, tutte le novità di libri ed e-book sia di narrativa che di saggistica suddivise anche per aree tematiche. Il sito contiene inoltre numerose proposte per letture rivolte ai ragazzi, ai giovani e alle persone adulte.

- via e-mail scrivendo a biblioteca@comune.mon-tecchioprecalcino.vi.it

- telefonando in Biblioteca al numero 0445-334201 interno 3

La consegna del materiale prenotato viene effettuata nel porticato di accesso alla Biblioteca concordando l'orario del ritiro al fine di evitare assembramenti.

Al momento del ritiro di quanto prenotato, gli utenti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina e rispettare la distanza di sicurezza qualora vi fosse la presenza di altri utenti.

**Il servizio TAKE-AWAY è attivo:
il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 17,30
il sabato dalle 9,00 alle 12,00**

Le restituzioni di libri sono ammesse - nei giorni e negli orari sopra indicati - utilizzando l'apposito contenitore posto all'ingresso del porticato della Biblioteca.

2. Biblioteca online a portata di click



È possibile accedere alla biblioteca digitale attraverso la piattaforma MLOL, attivata dalla Rete delle Biblioteche Vicentine, sul sito: <https://rbv.medialibrary.it> per prendere in prestito e leggere ebook, audiolibri, quotidiani e riviste (le credenziali - codice fiscale e password - sono le stesse del prestito).

Sono disponibili in rete:

- oltre 41 mila ebook
- oltre 800 audiolibri
- più di 7.000 riviste e quotidiani, italiani e stranieri, da leggere integralmente attraverso pc, tablet o smartphone.

Tutte le informazioni e le procedure da seguire si trovano al seguente link:

<https://www.medialibrary.it/help/guida.aspx>

E se non sono iscritto ad una biblioteca?

Se non sei ancora iscritto a una delle Biblioteche della Rete Vicentina, invia una e-mail di richiesta alla Biblioteca:

biblioteca@comune.mon-tecchioprecalcino.vi.it

riceverai le istruzioni e il modulo da compilare e restituire sempre via e-mail.

Effettuata la registrazione ti sarà possibile accedere ai servizi di tutte le Biblioteche aderenti alla Rete Vicentina, gli utenti delle singole Biblioteche sono infatti riconosciuti in automatico come utenti delle Rete.

Ugualmente potrai rinnovare i prestiti in scadenza.

Aspettiamo le Vostre prenotazioni!!!

Assessorato all'Istruzione

Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" Una nuova ripartenza!

Che emozione il primo giorno di scuola! Ogni anno si ripete e quest'anno è ancora più magico!

Finalmente, dopo un anno strano, fatto di lockdown, di incertezza e anche timore per questo "nuovo intruso" chiamato covid-19, la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" e il Nido "Le coccinelle" riaprono le porte alla gioia e alla spensieratezza dei più piccoli, dei bambini.

L'ansia, come per magia, si trasforma in gioia di vivere e felicità incontenibile!

Il tema del nostro percorso annuale che proponiamo è collegato all'Agenda 20-30 per lo Sviluppo Sostenibile del Mondo, un programma d'azione sottoscritto da 193 Paesi membri dell'ONU. In essa si



Il gruppo degli "Arancioni"



Il gruppo degli "Azzurri"

esplicitano degli obiettivi dove tutti i Paesi sono chiamati a contribuire in prima persona affinché non vi siano più distinzioni tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo.

A partire da quest'anno, in questo progetto condiviso con la Scuola dell'Infanzia di Levà, abbiamo scelto di attuare alcuni obiettivi che l'Agenda propone come *La salute e il benessere, Istruzione di qualità, Vita sulla terra, Città e comunità sostenibili, Consumo e produzioni responsabili*.

Ed è proprio sulla base di queste riflessioni che, in quest'anno scolastico, noi insegnanti abbiamo deciso di dare il giusto valore ad ogni giorno perché "OGNI GIORNO E' IMPORTANTE!!" in quanto, come di-

ceva San Francesco "Vivi come se ogni giorno fosse il primo, l'unico e l'ultimo della tua vita!"

Infatti, in un momento storico particolare come quello che stiamo vivendo, desideriamo trasmettere ai bambini che vivere ogni giorno in modo speciale ci permette di lasciarci guidare dagli eventi senza esserne sopraffatti: anzi, ci permette di dare la possibilità alla vita di stupirci e di insegnarci qualcosa.

Perciò, la cura di noi stessi, degli altri e del mondo va coltivata e costruita ogni giorno, ripartendo dalle basi e cioè valorizzando cose semplici, ma importanti.

Tutto questo in un'ottica anche di Educazione Civica, che il Ministero dell'Istruzione quest'anno ha introdotto come nuova "materia scolastica", per sviluppare nei bambini e ragazzi il senso civico di valori morali rispettosi del mondo in ogni sua forma e aperti ad una mentalità cittadina mondiale perché non



Il gruppo dei "Viola"

basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. Concetto, inoltre, fortemente voluto anche da Papa Francesco in un'ottica religiosa di cura del creato e di ogni suo abitante come bene prezioso e dono di Dio, che viene esplicitato nell'Enciclica del 2015 "Laudato sii".

Sceghieremo, quindi, e valorizzeremo alcune Giornate Mondiali particolari dal punto di vista morale, come la Giornata del Sorriso, della Gentilezza, della Terra, del Bambino, dell'Albero, dell'Alimentazione... ma anche giornate dal valore più leggero e divertente come la giornata della Nutella, della Pizza o del Sonno. Inoltre, visto che quest'anno non sarà possibile fare Laboratori con Esperti esterni, le Insegnanti preparate in molti ambiti, organizzeranno per i bambini più grandi anche il Laboratorio di Inglese "English Lab" e coinvolgeranno in semplici canzoncine anche i più piccoli. Saranno garantiti, inoltre, i Laboratori linguistico e logico-matematico, per preparare i più grandi alla futura esperienza della Scuola Primaria. Nulla deve andare perso e ad ogni bambino deve essere garantita la sua massima espressione.

E tutto ciò che non si potrà fare negli spazi interni alla scuola, lo sperimentiamo fuori nel nostro grande giardino che, come da normativa, è suddiviso in più



Il gruppo dei "Fucsia"

spazi, attraverso la didattica outdoor "Fuori gioco". Così, faremo esperienze con gli elementi naturali, scoprendo con i sensi ciò che il mondo offre e costruendo piccoli giochi con questi elementi.

A noi Educatori, genitori e insegnanti il compito di aiutare i bambini a crescere in modo flessibile e resiliente per gestire i cambiamenti, anche improvvisi, in modo sereno e costruttivo! Ci auguriamo, perciò, di trascorrere un buon anno scolastico in relazione con i nostri bambini all'insegna della gioia e della serenità!

Nido integrato "Le Coccinelle" Esperienze all'aperto

I bambini nella fascia 0-3 hanno una predisposizione naturale alla scoperta dell'ambiente circostante e, grazie alle esperienze che quotidianamente vivono, acquisiscono abilità e competenze che permettono loro di crescere e svilupparsi in ogni aspetto del proprio essere. La pandemia del Coronavirus, con il periodo di quarantena e con tutti i cambiamenti previsti negli stili di vita, è stata un'occasione da non sprecare per ripensare alla didattica scolastica. Partendo infatti da questo presupposto uno dei principali obiettivi che il Nido Integrato "Le Coccinelle" si propone di perseguire nell'anno 2020/2021 è quello di adottare un metodo educativo che porti i bambini a uscire dalle aule e ad apprendere all'aperto. Oggi come non mai, elevata è l'importanza dell'aria esterna che permette di avere la possibilità di esplorare e sviluppare i propri sensi sia con i materiali dedicati sia con gli elementi del contesto: un orto da osservare, alberi da frutto, piante fiorite e anche piccoli animali.

I bambini del nostro Nido godono di ampi giardini esterni e di un grande boschetto tutto da esplorare

e sperimentare nelle diverse stagioni dell'anno. Nei giorni più uggiosi, con mantellina e stivaletti, si preparano a guardare e toccare le goccioline di pioggia, saltare sulle pozzanghere e ad osservare i diversi colori che "maestra natura" ci fornisce. In estate c'è anche la possibilità del giardinaggio, con l'attività di semina e con la manipolazione della terra nel nostro piccolo orto. In questo modo i bambini hanno l'opportunità di vedere una pianta che germoglia o un fiore che sboccia e di vivere un'esperienza legata alla trasformazione delle cose viventi.



Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" La scuola al tempo del Covid

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età, in risposta al loro diritto all'educazione.

La scuola di Levà ha la sua origine nella comunità locale, nel nostro caso nella Parrocchia, in cui è cresciuta e dove c'è una forte valorizzazione e collaborazione delle famiglie.

Anche quest'anno, pur essendo molto difficile avere un contatto lungo e diretto con le famiglie, i genitori si sono rimboccati le maniche per creare giochi con materiale di recupero, per abbellire la parte antistante della scuola. Non solo. Hanno cercato di collaborare nella vendita da asporto di castagne per supportare economicamente la scuola.

L'ambiente interno della scuola ha subito delle modifiche non troppo radicali: al piano terra il salone è stato comodamente diviso in due spazi di gioco, ed entrambi i gruppi hanno una stanza adibita a dormitorio e la possibilità di usufruire di bagni e lavandini separati.

Al piano superiore il vecchio dormitorio si è trasformato in un altro spazio di gioco/aula con la possibilità di usufruire della biblioteca e del salone come momento di entrata e di uscita per genitori e bambini. La sala da pranzo viene utilizzata da tutti e tre i gruppi debitamente distanziati nei loro tavoli e su due turni. Abbiamo cercato di valorizzare soprattutto l'ambiente esterno della scuola, cioè il giardino con dei fili che si uniscono da un albero all'altro, impreziositi da conchiglie e altri elementi naturali preparati



dai bambini. Sono state aggiunte casette di legno colorate per gli uccellini.

Anche se quest'anno la relazione di tutti i bambini insieme è messa a dura prova, non abbiamo creato barriere, ma piccoli divisori che inducono i bambini a capire qual è il loro spazio possibile d'azione. I bambini sanno comunicare tra di loro anche da lontano! Le emozioni di gioco, le esperienze e le risate vengono condivise in forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

Anche il progetto scelto rispecchia il momento che stiamo vivendo, così incerto.

In tutto l'anno scolastico "coltiveremo" la cura e il benessere di ogni bambino, di noi stesse e del mondo che ci circonda. Cercheremo il più possibile di valorizzare le cose importanti (compleanni, onomastici, momenti condivisi) a cui, prima degli eventi che conosciamo bene, abbiamo forse dato un tempo limitato.

Ogni giorno ci offre spunti e riflessioni che possono aiutare i bambini a sviluppare competenze, attenzioni, capacità. Proprio per questo è nata l'idea di conoscere alcune Giornate Mondiali che ci sembrano significative, che ci interessano e caratterizzano, alle quali vogliamo dare risalto e che riteniamo importan-



ti per il percorso di crescita dei nostri bambini.

Quindi, oltre alla cura del proprio corpo e dell'igiene personale, indispensabile per il benessere di ognuno di noi, affiancheremo momenti di "tempo" e gioco "disteso", tempo che non deve essere sempre riempito di attività prefissate, ma vissuto e assaporato dal bambino. Viviamo la giornata e cerchiamo di viverla nel migliore dei modi!



GENITORI IN FORM-AZIONE

Incontri con la dott.ssa Paola Campanaro,
psicopedagogista del Centro Clinico la Quercia

18
NOVEMBRE
2020 **Lock down anche delle emozioni?
Come i bambini vivono questa crisi**

03
FEBBRAIO
2021 **Soft skills: cosa è richiesto ai bambini del futuro?**

31
MARZO
2021 **Come aiutare il bambino nelle sue autonomie**

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 21,00 in diretta attraverso Google Meet
Il link di accesso sarà inviato il giorno stesso dalla scuola

LA QUERCIA
CENTRO CLINICO

LA BASTIA

Scuola Primaria

Siamo stanchi del Coronavirus



Caro Coronavirus,

in questi mesi ti sei presentato a noi come un tipo piuttosto cattivello e fastidioso, che ha cambiato completamente il nostro modo di vivere, rendendolo più difficoltoso.

Vogliamo dirti che siamo stanchi di pulire le mani con il gel ogni volta che cambiamo stanza, oppure di tenere sempre, e ripetiamo SEMPRE, le mascherine, anche quando siamo seduti al nostro posto... Spesso ci viene il mal di testa e non riusciamo a respirare bene, e per chi di noi ha gli occhiali è ancora peggio! Continuano ad appannarsi e bisogna spesso toglierli per pulirli, altrimenti proprio non ci si vede!

Anche se le mascherine coprono i nostri sorrisi e

i nostri bronchi, in questi mesi abbiamo imparato a capire cosa gli amici vogliono esprimere solo guardando i loro occhi. Certo, all'inizio è stato parecchio difficile, tuttavia ora è diventato più facile e automatico; ma a volte, ci manca proprio vedere le bocche dei compagni e delle maestre, che devono sempre sgolarsi per spiegare perché non riusciamo a sentire bene.

Ci siamo stancati persino di non poter abbracciarci, batterci il cinque e anche di non poter fare i nostri "scambi di merende"... insomma, vogliamo proprio indietro la nostra normalità! Ma pure se siamo stanchi di questa situazione non smetteremo mai di combattere, perché, caro virus, noi siamo dei guerrieri e non ti daremo un minuto di tregua.

Siamo convinti che tutto il nostro lavoro sarà ripagato tra poco tempo, quando tu perderai il tuo potere e saremo noi a poter dire di aver vinto!

Torneremo a tenerci per mano, a darci gli abbracci e a farci le coccole con le nostre amate maestre.

Non sarà certo una mascherina a toglierci la voglia di stare insieme, ovviamente rispettando tutte le regole, finché non ti avremo sconfitto del tutto!!

I bambini delle Classi Terze

Assessorato al Sociale

Il 2020 visto da qui

Abbiamo chiesto all'Assessore Anna Benincà:
Come opera l'Assessorato alle Politiche Sociali?

È un assessorato che, pur lavorando molto "in silenzio", è sempre stato una colonna portante del nostro Comune, segno di una spiccata sensibilità delle Amministrazioni sulle tematiche di difficoltà che possono essere economiche, di inclusione, di disagio fisico e psicologico o riguardare determinate categorie, ad esempio gli anziani.

Il lavoro, portato avanti dagli uffici, comporta la preparazione di specifici progetti per ogni aiuto erogato: l'intenzione dell'Amministrazione è quella di non fare mero assistenzialismo ma, appunto, di approvare programmi ad hoc in cui l'utente si impegna a seguire un percorso costruito su misura.

Va da sé che i servizi erogati non sono solo economici: si va dall'aiuto alla compilazione delle varie domande, all'ascolto dei cittadini. Per ogni problema si cercano soluzioni trasversali, in collaborazione con l'Ulss e con il fondamentale supporto dei volontari, delle associazioni e delle aziende del nostro territorio.

D.: Come ha impattato l'attuale emergenza sanitaria sul lavoro dell'Assessorato?

Purtroppo l'impatto è stato forte e ha comportato la drastica riduzione di alcuni servizi:

- In primo luogo, siamo stati costretti a sospendere le attività che vedevano come protagonisti gli anziani e le persone con decadimento cognitivo. Il nostro Comune è stato uno dei primi dell'Ulss ad aderire al Progetto Sollievo, che prevede la creazione di Centri nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora a settimana, le persone con decadimento cognitivo in fase lieve. Attraverso le attività svolte, il malato può socializzare e stimolare le abilità residue, mentre le famiglie possono usufruire di spazi temporali propri, alleggerendo per qualche ora il carico assistenziale. Il Progetto ha avuto grande successo e ha permesso la creazione di un gruppo affiatato: proprio a gennaio gli incontri si erano spostati in una sala dedicata, presso la nuova area recentemente ristrutturata del Palazzon. Prevedevamo di aumentare la frequenza a due volte la settimana. Purtroppo invece a marzo è stato tutto sospeso poiché gli utenti fanno parte delle categorie maggiormente a rischio e non è dato sapersi quando sarà possibile riprendere gli incontri, nonostante siamo in stretto contatto con i referenti Ulss. Allo stesso modo, anche la Consulta Anziani, fondamentale per la nostra comunità per i momenti di incontro e per le attività



Presepio realizzato dai ragazzi del Servizio Socio-Educativo

poste in essere, è stata costretta a limitarsi a mostrare vicinanza telefonica, proprio a tutela della salute.

- È ripreso a giugno, dopo mesi di necessaria sospensione, il servizio socio-educativo, che coinvolge bambini e ragazzi del nostro territorio con difficoltà di apprendimento, lievi disabilità psicofisiche o problematiche familiari, in un percorso, gestito da un'operatrice professionale, che opera su più aree: scolastica, per l'autonomia, per la socializzazione, nell'area ludica e creativa.

- Anche il volontariato è stato messo a dura prova: tutta l'attività di trasporto da e per strutture di cura o centri diurni è stata sospesa perché non era possibile effettuarla in sicurezza.

- È sempre maggiore la richiesta di aiuto da parte di persone o nuclei familiari che si sono ritrovati in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria, spesso per la perdita del lavoro.

D.: Alla luce di queste difficoltà, cosa può fare un abitante di Montecchio che volesse aiutare i suoi concittadini?

Premesso che Montecchio è un paese in cui il volontariato è molto attivo e questo è un grande vanto per la nostra comunità, ci sono tre modi in cui un cittadino può attivarsi.

1° Siamo alla ricerca di volontari, anche giovani!

2° C'è la possibilità di destinare il 5x1000 al Comune: una scelta facile da fare, che ci permette di continuare nel nostro impegno a tutela delle famiglie in difficoltà, sia con aiuti mirati che con il sostegno ad attività rivolte alla comunità. Nel 2018 abbiamo raccolto 10.800 euro, che ci hanno permesso di finanziare in parte il sostegno socio-educativo per i nostri ragazzi e di sostenere le spese di ingresso in casa di riposo di concittadini anziani con reddito insufficiente.

3° Proprio per dare un maggiore sostegno a chi si trova in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione Comunale, anche in risposta alla richiesta di privati ed aziende che volevano rendersi utili, ha dedicato uno specifico capitolo del proprio bilancio per accogliere donazioni di quanti desiderassero aiutare in questo difficile momento. Tali donazioni saranno destinate alle fasce più deboli della popolazione o ad interventi volti ad incentivare la ripresa socio-economica del nostro paese.

Il codice IBAN sul quale effettuare le donazioni è:

IT59H0306960363100000046013 (Tesoriere Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia di Dueville). Il Comune di Montecchio Precalcino rilascerà, su richiesta, regolare attestazione di versamento. La causale da inserire nel pagamento è: Emergenza Covid-19. Art. 66 d.l. 18/2020. Finora sono stati raccolti 5.200 euro.

Con l'occasione, vogliamo ringraziare i cittadini, le associazioni e le aziende che hanno contribuito mettendo a disposizione tempo e denaro per la comunità.

Intervista raccolta dalla Redazione

Mai più soli

Rete di sostegno per le famiglie dei non autosufficienti

L'associazione "Il Girasole" di Sandrigo ha partecipato ad un bando regionale proponendo un progetto a partire dalla seguente analisi dell'attuale situazione:

- Le famiglie sono sempre più in solitudine nella presa in carico dei propri cari anziani: i Centri Assistenza Diurna faticano a riaprire come prima;
- Il lockdown ha avuto conseguenze importanti per gli anziani a livello cognitivo e psicologico;
- Mancano supporti adeguati per affrontare questo periodo.

Di conseguenza, è stata rilevata la necessità di rispondere a questi cambiamenti, attraverso interventi di prevenzione, sostegno sociale, riabilitazione. Lo scopo è mantenere a casa l'anziano, con servizi sempre più personalizzati e mirati anche per il sostegno alle famiglie.

Le attività pensate per il raggiungimento di questo obiettivo si focalizzano su:

- Gruppi di sostegno per i familiari degli anziani, con l'idea di costruire un luogo di supporto creando rete e trasmettendo informazioni concrete per la gestione della persona anziana in casa;
- Weekend-sollievo per sollevare le famiglie almeno per qualche giorno;
- Beni a domicilio come farmaci e cibo per gli anziani più soli;
- Aggiornamento per assistenti familiari (badanti) attraverso un corso in modalità e-learning;
- Supporto telefonico gratuito per costruire un punto di riferimento anche a distanza;
- Servizio di trasporto con pulmino attrezzato;
- Supporto per i dispositivi tecnologici aiutando a



capire come funzionano e facilitandone l'uso;

- Attività di sostegno diurno per sollevare le famiglie e permettere un ambiente stimolante per l'anziano;
- Figure professionali a domicilio come psicologo, educatore, operatore socio-sanitario.

L'obiettivo, quindi, diviene di supportare e riprogrammare l'assistenza a domicilio attraverso Piani Assistenziali Individualizzati sempre più specifici e che tengano conto delle singole famiglie, prevenendo l'istituzionalizzazione, la solitudine e il decadimento cognitivo. Inoltre, le attività suddette permetteranno di costruire dei punti di riferimento nel territorio a favore degli anziani, favorendo la diminuzione dei livelli di esclusione e di marginalità.

Come Amministrazione Comunale siamo convinti che questo progetto, se approvato, possa essere davvero importante per dare sostegno alle nostre famiglie e, pertanto, abbiamo deciso di aderire assieme ad altri Comuni del Vicentino e a numerose associazioni di volontariato.

Il progetto è inquadrato in una prospettiva a lungo termine, con lo scopo di pensare le attività anche a pandemia terminata. Infatti queste attività vanno viste come portatrici di benessere e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione anziana. Inoltre, il progetto mira a valorizzare il volontariato e a costruire comunità sempre più a misura di anziano.

In caso di approvazione del progetto, sarà cura dei competenti uffici comunali pubblicizzare le opportunità e le modalità di accesso.

Gruppi e Associazioni

Pro Loco

Spirito di servizio

Cari concittadini,

mai avrei pensato di trovarmi a scrivere il primo editoriale da Presidente della Pro Loco alla fine di un anno senza precedenti.

Un anno che ha fortemente influenzato la vita di tutti, sia a livello umano che professionale, e che non ha lasciato esenti tutte le associazioni presenti sul nostro territorio, Pro Loco di Montecchio Precalcino compresa.

Tutti sappiamo quanto queste realtà giochino un ruolo fondamentale nella sussistenza del nostro Paese e di quanto tante famiglie non ne possano fare a meno per i più svariati motivi.

Volontariato, Associazionismo, Terzo Settore sono tutte parole che si riferiscono a un comune e specifico sistema di relazioni e di responsabilità con il fine unico della solidarietà umana.

In forme organizzative diverse, di diversa identità ed esperienza: chi in forme di assistenzialismo ad anziani e disabili, chi dedicandosi allo sport, chi, come noi, a favore di finalità sociali, culturali, civiche e di crescita della Comunità, ci muoviamo tutti secondo lo "spirito di servizio".

Uno spirito che, anche in questo sfortunato anno, non è venuto a mancare.

Per quanto ci riguarda, questo 2020 ha visto l'elezione del nuovo Direttivo Pro Loco per il quadriennio 2020-2024 durante l'Assemblea dei Soci svoltasi a marzo, delineando così un nuovo gruppo formato sia da importati figure storiche che da nuovi arrivi.

Inutile dirvi che tanta era la motivazione, la voglia di iniziare questa nuova avventura insieme e come questa energia sia stata dissipata nella sua quasi totalità per seguire un fine più alto e importante, ovvero quello della salute collettiva.

A segnare il primo operato della Pro Loco è stata la donazione di materiale sanitario (tute, guanti e mascherine) consegnato all'Ulss 7 Pedemontana nel mese di marzo, grazie anche all'aiuto dei volontari del gruppo "Femo Sagra" che sono entrati a far parte della Pro

Loco, segno di una famiglia che si allarga. Un'azione, questa, che ci riempie d'orgoglio, forti del "dovere" di intervenire e mettersi a disposizione se si hanno i mezzi e le risorse materiali e relazionali per farlo!

A scandire questo 2020 sono stati, ancora, l'organizzazione della "Sagra di Preara" con la realizzazione del "Teatro sotto la Luna", proposta dall'Unpli Veneto in collaborazione con FITA Veneto, il "Cinema all'aperto" a Villa Cita, dove è stato proiettato "Quel giorno d'estate", film presentato alla 75^a Mostra del Cinema di Venezia e il "Concerto in Villa", entrambi con la Commissione Cultura e in collaborazione con l'Ass. Musica Amica per il concerto.

Mancano all'appello diversi eventi storicamente vi-



Il nuovo Consiglio di Amministrazione

dimati Pro Loco, come le numerose rassegne teatrali, "Pasquetta", "Maronada" e "Scollinando", itinerario storico-paesaggistico che era previsto per domenica 18 ottobre 2020 ma che all'ultimo minuto, a causa di una curva epidemiologica in sensibile aumento, abbiamo dovuto annullare in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Mancano inoltre all'appello gli eventi organizzati insieme alle altre associazioni o ai quali comunque collaboravamo, senza contare poi la Sagra di Montecchio in giugno e la Festa del Ringraziamento che proprio da quest'anno sarebbero diventati di nostra competenza.

Mancherà la Mostra dei Presepi a Villa Cita pre-



vista per il periodo natalizio. Insomma, un calendario eventi scarno, ma che ci spinge a continuare, auspicandoci una ancora più stretta collaborazione con le altre Associazioni e con la Commissione Cultura del Comune di Montecchio Precalcino, perché è vero che da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano!

Colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale non solo per la rinnovata concessione degli spazi di Villa Cita e per il nuovo spazio affidatoci presso gli impianti sportivi di Montecchio da destinare a magazzino, ma anche per la vicinanza

e disponibilità sempre dimostrate. Grazie agli sponsor che ci permettono di proseguire con le diverse attività e un grande grazie a tutti i nostri Volontari, vera anima dell'associazione, che in questo difficilissimo momento storico mai si sono tirati indietro!

Forte di questo, auguri per un Felice Natale e di un Buon Anno Nuovo. Ad maiora.

Il Consiglio di Amministrazione della Pro Loco per il quadriennio 2020-2024:

*Presidente Pinton Nicola, Vice Presidente Lavar-
da Alessandro, Segretario Martini Alice, Tesoriere
Trabaldo Federica, Consiglieri: Buttiron Elisa,
Cesari Roberto, Gabriele Fulgida, Maran-
goni Gianluigi, Parise Fabio, Poscolere Andrea,
Sella Mario, Tagliapietra Alberto, Zocca Miria.
Collegio dei Proviviri: Giaretta Daniele, Martini
Mirco (Presidente), Trabaldo Sergio.
Revisori dei Conti: Bagarella Emanuele, Cazzola
Luciano (Presidente), Rodella Franco.*

È cresciuta la voglia di stare insieme



L'Associazione Musica Amica saluta l'anno 2020 che, come sappiamo, è stato molto particolare perfino per la musica.

Un anno che ci ha visti impegnati nella progettazione di laboratori che, purtroppo, non si sono potuti completare e nel proseguimento delle lezioni individuali di strumento e canto.

Un anno nel quale i ragazzi hanno dimostrato di

*avere tanta voglia di musica: alcuni hanno continua-
to con le lezioni online, altri sono tornati a fare lezioni
con una marcia in più.*

*Proprio perchè costretti a stare lontani è cresciuta anche
la voglia di stare insieme.*

*Perciò salutiamo il 2020 e lo ringraziamo per queste
e tante altre belle cose che ci ha portato.*

L'augurio è di rivederci presto e sempre numerosi.



Protezione Civile

Spirito e volontà di servizio



Già dai primi giorni dell'emergenza Covid 19, i volontari della Protezione Civile si sono messi a disposizione per i vari servizi e necessità dei cittadini, con lo scopo di contenere la diffusione del Coronavirus.

Nei giorni 18, 21 e 22 marzo i volontari, muniti di altoparlanti e automezzi della squadra, sono passati per le vie del Paese invitando i cittadini a rimanere a casa.

Dal 24 marzo sono state distribuite le prime mascherine ai cittadini ultra settantenni, e dal 31 marzo al 2 aprile e dal 17 al 19 aprile, si è provveduto alla distribuzione delle mascherine a tutti i cittadini.

È stato un servizio molto utile perché le mascherine chirurgiche non si trovavano e le poche che c'erano avevano un costo significativo anche per noi della Protezione Civile, che dovevamo cambiarle almeno due volte al giorno.

I volontari hanno inoltre collaborato nella gestione dell'accesso all'EcoCentro, modificando anche la viabilità per rendere tutto più ordinato e funzionante. Hanno affiancato i Servizi Sociali nella consegna di viveri alle famiglie, hanno provveduto al ritiro di farmaci dalla farmacia dell'ospedale Alto Vicentino e quindi anche nel servizio "ispettivo" dei cimiteri.

Effettuato anche il servizio di cura delle siepi/aiuole del territorio comunale e la manutenzione e recupero ambientale nell'area di S. Pietro in Castelvecchio.

Nella seconda metà del mese di ottobre i volontari hanno collaborato con i medici di famiglia durante le vaccinazioni anti influenzali, con l'apprezzamento dei medici stessi e dei cittadini.

Sono state effettuate oltre 1.000 ore a servizio della Comunità e ancora siamo a disposizione anche se, non

lo dobbiamo nascondere, in alcuni momenti con ansia, timori e paure.

Ci siamo sottoposti più volte al protocollo dei tamponi, sempre con esito negativo, per garantire a noi e alle persone che avvicinavamo tranquillità e sicurezza.

I volontari della Protezione Civile rivolgono un pubblico grazie a quella famiglia e a quelle aziende che hanno dato un contributo. Quanto ricevuto è stato completamente destinato all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

È stato sicuramente un anno molto impegnativo in compiti e mansioni completamente nuove e

diverse rispetto alle precedenti esperienze, convinti però di essere stati utili. Lo spirito e la volontà di servizio sono stati gli elementi che hanno spinto i volontari a dedicare tanto del loro tempo per la comunità. Con la speranza, l'invito e l'augurio che altri si uniscano al gruppo.



*All'unità di Protezione Civile A.N.A. Vicenza
"Squadra Astico-Brenta"
Gruppo di Montecchio Precalcino*

L'Amministrazione Comunale esprime

***RICONOSCENZA, GRATITUDINE
E UN SINCERO RINGRAZIAMENTO***

*per il notevole impegno profuso
e il prezioso contributo operativo
durante l'emergenza sanitaria nazionale
da Covid-19
a beneficio di tutta la cittadinanza.*

Montecchio Precalcino, 31 agosto 2020

Il Sindaco Fabrizio Parisotto

Combattenti e Reduci

Un anno rubato anche alla Memoria

Siamo giunti alla fine di questo 2020 con la sensazione che ci sia stato rubato un anno.

La pandemia, iniziata in primavera e di ritorno in questi giorni, ha ridotto al minimo le nostre iniziative per la Commemorazione degli avvenimenti che hanno segnato, nel secolo scorso, la storia della nostra Patria.

Il **25 Aprile** ricorreva il 75° anniversario della Liberazione, nel ricordo del sacrificio di Donne ed Uomini che lottarono con la forza dei loro Ideali per riconquistare la perduta Democrazia.

Il **IV Novembre 1918** è la data che segna la fine della 1° Guerra Mondiale, combattuta sui nostri Monti come testimoniato dagli ossari del Pasubio, del Grappa, del Cimone e di Asiago.

Il nostro rammarico è quello di non aver potuto coinvolgere gli alunni delle scuole, futuri cittadini ai quali deve essere insegnato il valore della Memoria. Confidiamo che tutto possa riprendere nel migliore dei modi il prossimo anno per il quale formuliamo i nostri auguri.



Il 4 novembre 2020 è stata benedetta la nuova Bandiera della Sezione Combattenti e Reduci. Qui il Presidente Bruno Pigato con la "Madrina" Signora Imelda Toniolo

Confraternita della Quaglia

È cambiata la nostra normalità

L'anno 2020 è partito con lo spiedo di Canove di Roana del 4 gennaio. Tutto si è svolto nel migliore dei modi, sempre molto alta l'affluenza sia a pranzo che a cena. Molti estimatori sono venuti a gustare le nostre quaglie anche dai comuni limitrofi e dalla pianura.



Poi... tutto è cambiato, il mondo è cambiato, la nostra "normalità" è cambiata.

Molti eventi programmati nel corso dei mesi sono saltati.

A settembre, anche la nostra annuale Sagra Paesana ha dovuto essere completamente ripensata in ottemperanza alle normative anti Covid.

La vendita dello spiedo di quaglie si è svolta solo da asporto ed è stata suddivisa in due fine settimana: l'11, 12 e 13 e poi il 18 e 19 settembre. Non si sono verificati problemi, le persone sono state molto disciplinate, rispettando tutte le regole che imponevano l'uso delle mascherine e il distanziamento. In questa particolare situazione qualcuno si è anche attrezzato per mangiare in camper gustando così subito il piatto ancora caldo.

Altro evento che si è svolto il 30 e 31 ottobre è stato il *Quajaday*, anche questo suddiviso in due serate per evitare assembramenti.

Per la realizzazione di questi eventi è stata utilizzata sempre a solo la cucina del centro comunitario in quanto il salone, dai primi di giugno, è adibito esclusivamente per celebrare le Sante Messe della nostra Unità Pastorale.

Un grande grazie come sempre a tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo con l'unico scopo di contribuire alla vita della parrocchia.

Con l'augurio di poter tornare al più presto alla "normalità", a un 2021 può sereno e disteso per tutti.

Movimento Cristiano Lavoratori Circolo di Montecchio Precalcino

Il Movimento Cristiano Lavoratori, a causa dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19, quest'anno non ha potuto realizzare quelle manifestazioni che annualmente caratterizzavano la vita della nostra associazione.



Citiamo a titolo di esempio: la festa del Tesseramento, il "1° Maggio Cristiano" ed in particolare la consueta "Serata d'Avvento", iniziativa nata nel nostro Circolo moltissimi anni fa, recepita poi a livello Provinciale nel 2001 e che era arrivata alla ventesima edizione.

Nonostante ciò, e grazie all'adozione di adeguate misure di protezione, si è riusciti comunque a garantire i vari servizi di patronato e fiscali.

Come noto il Movimento Cristiano Lavoratori, tramite l'ausilio di operatori che prestano la loro attività in maniera volontaria, fornisce assistenza per quanto riguarda pratiche pensionistiche, richieste di invalidità civile, mobilità, richieste di assegni famigliari, compilazione

della dichiarazione dei redditi, richieste di RED, ISEE e molte altre pratiche di carattere sociale. Operiamo presso il Centro Socio-Culturale "Palazzon" con apertura al pubblico ogni martedì dalle 14 alle 18,30.

Siamo orgogliosi di offrire questo servizio alla nostra cittadinanza e notiamo con piacere che la nostra opera viene sempre più apprezzata sia dalle persone residenti nel nostro comune che da quelle dei comuni limitrofi.

Un ringraziamento va a tutti i nostri collaboratori, a quanti sostengono il nostro movimento e a tutti coloro che si avvalgono dei nostri servizi.

Il Direttivo

Volontari del Centro Servizi

Eccoci qua... per noi è cambiato tutto in 24 ore. Come ogni anno domenica 23 febbraio eravamo invitati, assieme agli ospiti dal Gruppo MASCI di Dueville, per la S. Messa ed il pranzo e lunedì 24, causa Covid, il Centro Servizi veniva chiuso alle visite.

Ci sentiamo un po' disorientati, abbiamo interrotto il nostro servizio all'improvviso e nel cuore abbiamo tristezza e nostalgia dei nostri cari amici.

Certo è giusto così, prima di tutto dobbiamo salvaguardare la loro salute, ma non vediamo l'ora che tutto finisca per stare ancora assieme.

Attraverso il telefono ci teniamo un po' informati su come vanno le cose e loro ci mandano i saluti e qualche foto delle loro giornate.

Con tanta speranza ed affetto attendiamo di poterci riabbracciare.

IL 14 febbraio ci hanno lasciato anche le Suore, presenti a Montecchio da oltre 70 anni. Sono ritornate alla loro Casa Madre: anche questa è una grande perdita, soprattutto per le persone che vivevano con loro da molti anni.



Gruppo FIDAS

Rinnovato il Direttivo del "Gaetano Baio"

Sabato 11 gennaio 2020, presso la Sala dei Popoli del Palazzon di Montecchio Precalcino, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo per il quadriennio 2020/2024.

Chiamati a votare gli oltre 200 soci appartenenti al Gruppo Fidas "Gaetano Baio".

Grazie a una buona affluenza e un'ottima rosa di candidati, si è eletto con successo il nuovo direttivo.

Nuovo Presidente sarà **Luca Testolin**, già Vice Presidente nel precedente mandato e membro degli scorsi direttivi da qualche lustro. Sarà lui a portare avanti la missione associativa e raccogliere l'eredità dei 50 anni di storia e volontariato.

A sostenere il nuovo Presidente in questo compito, divenuto oggi sempre più arduo sono stati chiamati:

Marisa Campagnolo - Vice Presidente, **Mariano Caretta** - Tesoriere, **Adone Gentilin** - Segretario, **Michele Dall'Osto** - Delegato di Zona, **Chiara Loguercio** - Delegato di Zona Giovani.

Completano la rosa del Direttivo, i consiglieri: **Miriam Fadi**, **Stefania Fantinato**, **Massimo Martini**, **Angelo Papini**, **Giancarlo Pierantoni**, **Floriano Anapoli**, **Chiara Peron**, **Katia Cogo**.

L'attuale contingenza dovuta al Covid-19 ha segnato una battuta d'arresto rendendo quasi impossibile portare avanti i tanti e diversi buoni propositi dell'associazione (es. Torneo Green Volley, incontri con gli istituti, eventi di propaganda ecc.), ciononostante i nostri donatori non si son persi d'animo e hanno risposto in maniera sempre

precisa e presente alle nostre tante richieste di donazione.

La sicurezza e i protocolli strettamente osservati nei nostri centri trasfusionali hanno consentito ai nostri associati di poter dare il proprio contributo alla causa in tutta serenità

Per questo li ringraziamo sentitamente per le oltre 230 donazioni effettuate al 31 ottobre 2020.

Ahimè la richiesta di sangue è sempre in crescita e il contributo di ogni singolo può fare davvero la differenza e aiutarci a far fronte ancora meglio, alle consuete richieste di supporto ancora più aggravate dall'attuale pandemia in corso, che davvero ha messo i nostri ospedali e i malati in grave difficoltà.

Quindi, l'invito è quello di continuare a donare con regolarità per aiutare chi ne ha più bisogno.

Sicuramente, la pandemia ha costretto tutti a trovare nuovi modi di rimanere in contatto e per questo si sta pensando a diverse soluzioni, per poter essere al fianco degli associati e promuovere ugualmente le svariate iniziative e non perdersi di vista.

Per qualsiasi necessità, i social del Gruppo FIDAS "Gaetano Baio" - Montecchio Precalcino (**Facebook Fidas Montecchio Precalcino**) sono sempre aggiornati con le ultime news e il recapito del Gruppo (WhatsApp **338-4236804**) rimane a disposizione!

Da parte di tutto il Direttivo e dal nuovo Presidente in carica, i più sentiti auguri per un Sereno Natale e un Felice 2021, sperando davvero sia migliore di quest'anno appena trascorso!



Lunaspina

A teatro ...solo a metà

Sabato 11 Gennaio 2020 è regolarmente iniziata la rassegna “Insieme a teatro”, iniziativa ormai consolidata di collaborazione tra il Comune di Montecchio Precalcino, la Pro Loco, la compagnia teatrale Lunaspina e il Dedalo Furioso.

La sala teatro ex Acli di Preara ha visto fin dalla prima serata un caloroso pubblico che, tra risate e applausi ha apprezzato lo spettacolo “*Un Men Scioc (dai miei tempi ad oggi)*”, ultimo lavoro dell’attore Antonio Pegoraro (in arte Peo). Artista poliedrico e con una lunga carriera cabarettistica alle spalle, Peo ha dato vita ad uno spaccato di vita tra passato e presente, toccando le vaste tematiche che accomunano la vita di tutti. E allora ecco il mondo della scuola (dai professori che picchiavano gli alunni agli alunni che picchiano i professori), per poi passare al denaro (dai soldi sotto il materasso, allo sviluppo economico, al crack delle due banche venete, al ritorno dei soldi sotto il materasso!) e la salute (dalla teoria della purga all’odissea dei Cup). Uno spettacolo brillante che lascia spazio a riflessioni verso questa nostra società evoluta (o involuta?).

La compagnia “Tacaboton” di Pieve di Curtarolo ha calcato il palco sabato 1 febbraio. Con la commedia in dialetto veneto di Nicola Pegoraro “*L’omo no poe se la dona no voe*”, gli amici padovani hanno da subito scaldato la sala strappando risate fin dalle prime scene. Ambientata in una corte veneta, la commedia ha messo



Antonio “Peo” Pegoraro in scena

in luce i modi di vita contadini, le contraddizioni di un tempo passato, il modo semplice e umano dei rapporti tra famiglie. Tra baruffe e situazioni comiche, gli attori hanno saputo mantenere alta l’attenzione di un pubblico numeroso e partecipe.

E poi? Sappiamo bene come è andata. Abbiamo dovuto a malincuore sospendere la rassegna. Peccato perché avevamo in programma altre tre belle proposte che siamo sicuri sarebbero state apprezzate e avrebbero ripagato gli sforzi fatti. Dovevamo esibirci noi “Lunaspina” con “*Di tabacco si vive*”, gli amici de “La Giostra” di Vicenza con “*E alla fine arriva sempre l’estate*” e infine la compagnia “Controscene - Prospettive Teatrali” di Marano Vicentino con il loro “*Tutta colpa degli uomini*”.

Per il momento grazie. Grazie infinite a voi pubblico a nome di tutti noi organizzatori perché grazie a voi, cittadinanza attiva, i momenti conviviali torneranno e sarà ancora una volta “Insieme a teatro”!

Gruppo “La Rondine”

Auspichiamo un 2021 migliore

Il 2020 è stato caratterizzato dalla presenza di un nemico invisibile ma che ha causato tantissimi danni: la pandemia da Covid-19. Pensavamo tutti che la situazione che stavamo vivendo fosse transitoria, ma siamo consapevoli che il Covid-19 è tornato a galoppare con l’inizio della seconda ondata. Un’emergenza infinita per l’impatto che sta avendo sulla vita di tutti noi.

Risulta chiaro che come associazione abbiamo dovuto ridimensionare la nostra attività e, nonostante la brusca interruzione ad inizio marzo, siamo riusciti a garantire la cura e l’ordine del verde di Villa Cita, bene storico e rappresentativo di Montecchio Precalcino.

Le marce organizzate nel 2020 ed annullate (la 1^ “Montecchio al chiar di Luna” e la 5^ “La Rondine

memorial Antonio Cesari”) verranno riproposte nel 2021. Auspichiamo anche di riprendere la tradizionale festa del disabile, tanto amata e desiderata dai nostri ospiti e la collaborazione con le altre associazioni e l’Amministrazione Comunale. Resta sempre

primario, per gli operatori dell’associazione, riuscire a trasmettere i principi di una sana e corretta gestione del bene pubblico nonchè, con l’organizzazione di marce ludico motorie e la festa del disabile, favorire l’aggregazione curando l’importante aspetto dell’integrazione.



Comitati Genitori Secondaria "Leopardi" Un corso da riproporre

Si sono svolte in collaborazione con i Comitati Genitori dei Comuni di Villaverla, Dueville, Sandrigo e di Monticello Conte Otto, due delle tre conferenze previste a sostegno dei genitori per migliorare la comunicazione con i figli e aiutarli nel percorso di crescita.

Quest'anno gli argomenti sono stati scelti direttamente dai genitori delle cinque scuole secondarie, attraverso un sondaggio proposto dai Comitati Genitori riuniti.

A gennaio al Teatro Busnelli di Dueville la Dottoressa Viviana Bassan, Psicologa e Psicoterapeuta, ha presentato il tema "Pensieri ed emozioni per educare alla sessualità" ed ha suggerito alcune modalità di approccio per affrontare l'argomento in famiglia e a scuola.

Nella seconda conferenza svoltasi a febbraio, dal titolo "Ansia da prestazione, frustrazione e noia" la Dottoressa Anna Coda, Psicoterapeuta e Mediatore Familiare Sistemico, ha illustrato ai numerosi genitori presenti come aiutare i figli a gestire la paura dell'insuccesso, la delusione ed il vuoto che si creano di fronte a certe situazioni.

Purtroppo abbiamo dovuto cancellare l'appuntamento della terza conferenza, a causa della chiusura generalizzata dei luoghi pubblici.

Per l'anno 2021 speriamo di continuare nell'attività formativa/informativa se possibile in luoghi pubblici oppure proposta mediante videoconferenza.

Un'importante iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Noi associazione ed il Comitato: un corso di teatro in inglese indirizzato alle ragazze e ragazzi frequentanti le classi prime e seconde con un ottimo numero di iscritti.

I corsi sono stati tenuti, nei locali messi a disposizione da "Noi Associazione", dalla scuola di lingue Level Up di Thiene con professori di madre lingua che con il loro entusiasmo sono riusciti a coinvolgere i ragazzi, proponendo l'apprendimento della lingua inglese attraverso la recitazione.

Il corso purtroppo è stato interrotto a causa del lockdown, ma grazie alla disponibilità del prof. Spencer Moores direttore della Level Up, i partecipanti hanno potuto concludere le lezioni in videoconferenza. Vista l'esperienza positiva, contiamo di riproporre il corso per i prossimi anni.

INCONTRO ORGANIZZATO DA
Com. Genitori I.C. Roncalli Dueville - Com. Genitori Scuola Sec. Montecchio Pr.
Com. Genitori I.C. Zanella Sandrigo - Com. Genitori Novoledo e Villaverla
Com. Genitori Monticello Conte Otto

**PENSIERI ED EMOZIONI
PER EDUCARE ALLA SESSUALITA'**
Come e quando parlarne in famiglia e a scuola

RELATRICE
DOTT.SSA **VIVIANA BASSAN**
PSICOLOGA E PSICOTERAPISTA
WWW.VIVIANABASSAN.IT

LUNEDI'
27 GENNAIO 2020
ORE 20:30

TEATRO BUSNELLI
VIA D. ALIGHIERI 30
DUEVILLE

INGRESSO LIBERO

CON IL PATROCINIO DI

INCONTRO ORGANIZZATO DA
Com. Genitori I.C. Roncalli Dueville - Com. Genitori Scuola Sec. Montecchio Pr.
Com. Genitori I.C. Zanella Sandrigo - Com. Genitori Novoledo e Villaverla
Com. Genitori Monticello Conte Otto

**ANSIA DA PRESTAZIONE
SENSO DI FRUSTRAZIONE E NOIA**
...come gestirli?

RELATRICE
DOTT.SSA **ANNA CODA**
PSICOLOGA PSICOTERAPISTA - MEDIATRICE FAMILIARE SISTEMICA

MERCOLEDI'
19 FEBBRAIO 2020
ORE 20:30

SCUOLA MEDIA (AULA MAGNA)
VIA DON LUIGI STURZO
CANAZZALE DI MONTICELLO C.O.

INGRESSO LIBERO

CON IL PATROCINIO DI

Comitati Genitori Primaria "Rigoni Stern" Una nuova lavagna interattiva

Il periodo difficile che tutti noi siamo stati chiamati ad affrontare ha, obbligatoriamente, limitato in modo notevole le nostre attività nel corso dell'ultimo anno.

Ci piace ricordare, comunque, quelle che sono state le attività proposte prima del forzato stop.

Con il prezioso aiuto del gruppo Alpini, siamo stati in grado di riproporre la "Festa di Natale" con distribuzione di pandoro, cioccolata calda e caramelle agli alunni della scuola Primaria. Un sentito ringraziamento va anche a Babbo Natale, che ogni anno ci allietta con la sua presenza!

Nello stesso periodo abbiamo promosso nelle piazze del Paese una raccolta fondi, il cui successo oltre che insperato è stato per noi motivo di grande soddisfazione.

Infatti con il ricavato, aggiunto all'importante aiuto arrivato da Pro Loco e Gruppo Frittelle, abbiamo potuto donare alla Scuola Primaria una lavagna interattiva di ultima generazione prontamente poi installata in classe.

Procede inoltre il progetto "Piedibus" con adesioni sempre in crescita tra gli alunni della scuola Primaria.



Natale 2019: raccolta fondi per la nuova lavagna interattiva

Un ringraziamento speciale ai volontari che quotidianamente accompagnano in sicurezza i bimbi lungo il tragitto verso l'Istituto Scolastico.

Per cause di forza maggiore è venuta invece purtroppo a mancare la consueta camminata "Camminare per... partecipare". Siamo comunque fiduciosi di poterla riproporre nella prossima primavera 2021, o comunque non appena ci sarà la possibilità, speranzosi di poter così condividere tutti assieme un bel momento di festa.

In Punta d'Ago I nostri incontri ci mancano



Il 21° anno di vita di "In Punta d'Ago" è stato vissuto come non avremmo mai pensato.

Da febbraio la nostra sede nella mansarda del Palazzon custodisce solo le cose del gruppo: il patrimonio di giornali, stoffe e filati che abbiamo accumulato nel tempo. Noi, invece, in ottemperanza alle disposizioni anti-Covid, abbiamo

dovuto sospendere gli incontri del mercoledì e chissà quando potremo riprenderli, anche tenendo conto che siamo veramente in tante.

Gli incontri ci mancano perché ci davano l'occasione per imparare sempre cose nuove inerenti alla nostra passione e, soprattutto, ci consentivano di stare insieme e godere della reciproca compagnia. Per fortuna, quasi tutte abbiamo whatsapp e ci teniamo ugualmente in contatto, condividiamo i nostri lavori e ci scambiamo progetti. L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda un addobbo natalizio per le nostre case.

Fiduciose che questa situazione si risolverà, non vediamo l'ora di rivederci per tornare a lavorare insieme. A voi tutti che ci leggete, auguriamo un Natale sereno.

Consulta Comunale per gli Anziani

Lettera aperta

Caro amico della Consulta, sono trascorsi più di sette mesi dall'ultima volta che ci siamo visti: era il diciannove febbraio, il mercoledì prima delle ceneri. Il Doblò del comune, come al solito, era impegnato nel consueto giro che conosceva a memoria: prima tappa a Montecchio, poi a Preara ed infine a Levà. A bordo cuori sereni ed espressioni distese in trepidante attesa di un paio d'ore spensierate assieme a tutti gli altri già presenti nella sala. Il più delle volte ci ritrovavamo in una trentina di persone per la tombola e/o i vari giochi di carte.

Ognuno portava il suo modo di essere, di rapportarsi all'altro passando qualche ora in compagnia, facendo quattro "ciacole" fuori da casa, anche con lo scopo, perché no, di conoscere le novità ed i pettegolezzi del paese, ciò che ora si definisce "gossip".

Ricordi quell'ultimo giorno? Avevamo anche fatto le prove per i canti in vista della Messa delle Ceneri del successivo mercoledì. Inutile: il Covid 19 ha stravolto il mondo così come lo conoscevamo e le nostre abitudini e ci ha costretti a restare chiusi in casa.

Durante questo lungo periodo tutti abbiamo faticato nel riorganizzare le nostre vite costretti, nostro malgrado, a diminuire o ad interrompere gli incontri con le persone care, gli amici, i conoscenti. Sono state poche le possibilità di condividere le paure, le ansie e le incertezze, sempre più profonde, del futuro.

Con alcuni dei nostri anziani ci siamo sentiti al telefono, chiacchierando tra amici per sentirci meno soli, farci coraggio e non interrompere quel legame che

aiuta a tenere unito il gruppo. Ci siamo scambiati il cordoglio per gli amici che sono morti, preoccupati per il vuoto lasciato da quelle otto persone che non ci saranno più a farci compagnia. Non ci consola il ripeterci che questo fa parte della vita: ci fa sentire impotenti e più soli. Alle loro famiglie rinnoviamo la nostra vicinanza, l'affetto e la nostra partecipazione.

"Quando verrà riaperto il Centro?" In molti ci avete rivolto questa faticosa domanda. Speravamo di farlo a settembre, ma la pandemia è tornata, forse più forte di prima. Incontrando il Sindaco e l'Assessore al Sociale abbiamo concordato di non rischiare, aspettando tempi migliori. Quest'anno è saltato tutto: incontri, gite e pranzi. Anche la distribuzione dei pacchi dono per gli auguri di Natale, utile per entrare in casa di chi non sta bene, per un incontro, un sorriso, quattro parole, è un rischio elevato ed è stato più saggio rimandare a tempi migliori. Approfittiamo di questo spazio per farci sentire, per far sapere che non ci siamo dimenticati di nessuno. Il nostro pensiero va soprattutto alle persone in difficoltà, alle loro famiglie sulle cui spalle pesa l'onere di accudirle, seguirle e badare alle loro esigenze morali e corporali.

A tutti raccomandiamo di essere forti, di tenere il morale il più alto possibile, di reagire alle difficoltà del momento, perché, come tutto, anche questo periodo passerà e potremo ancora ritrovarci e insieme tornare a condividere i momenti di allegria e svago.

Le occasioni non mancheranno certamente. Un abbraccio di cuore.

Momenti sereni in tempo di Confinamento



Gli abitanti delle vie Summano, Santa Caterina, Vegre e dintorni, nei mesi di marzo, aprile e maggio, in tempo di Covid 19 hanno potuto godere di una musica da "discoteca a cielo aperto" proveniente da un impianto sonoro messo a disposizione da Bortoli Lerio.

Mariano, il papà di Lerio, assistito dal piccolo nipote Samuele, si è trasformato per l'occasione in disk jockey alla consolle, e faceva udire musica di vario genere per rasserenare e divertire i vicini di casa.

Si spaziava da "Va pensiero" alla bellissima "Rinascero", dall'*Inno di Mameli* all'*Ave Maria* e molte altre musiche e canzoni.

Dopo qualche giorno sono cominciate le richieste di specifiche canzoni da parte della gente che, nei giardini e nelle case con le finestre aperte, partecipavano anche cantando e dimenticando così per qualche ora quella pandemia così invadente. La musica infatti unisce in tutte le sue forme e porta serenità.

Auguriamo che la musica ritorni a festeggiare la vita.

Sport

Hockey Club Montecchio Precalcino

Tanto impegno e sacrificio organizzativo

La stagione 2019-20 sarà ricordata per la sospensione dell'attività nel mese di marzo 2020. La stagione era iniziata con ottimi propositi e grandi progetti per il rinnovato e ampliato Consiglio con il riconfermato presidente Tiziano Riva.

Ancora una volta la società è presente nell'attività federale in tutte le categorie: avviamento e minihockey per l'attività non agonista e under 11 (2 squadre), 13, 15, 17 (2 squadre), 19, serie B e serie A2 per l'agonismo. Tante squadre, un vanto, segno di una società in piena salute. Ovviamente tutto questo comporta tanto impegno, sacrificio organizzativo ed economico e che richiede sempre maggiori spazi. A febbraio 2020 l'Amministrazione Comunale ha iniziato i lavori per la costruzione di una nuova pista, coperta, agibile per i vari gruppi sportivi, in modo da risolvere l'annoso problema della carenza degli spazi per l'allenamento. Difatti anche in questa stagione alcune categorie sono costrette ad emigrare, per alcune sedute di allenamento, nella pista di Sandrigo.

A settembre 2019, in occasione degli stati generali della FISR regionale, la nostra società sportiva ha ricevuto il 12° Trofeo "Valentino Boato" per aver raccolto nella stagione precedente il maggior punteggio in coppa Italia e in campionato con la cat. U19 allenata da mister Roberto Zonta.

A settembre 2019 parte per prima la cat. U15 che al 28° Torneo "Dal Lago" di Trissino raccoglie un ottimo secondo posto dietro ai padroni di casa. Nessun problema perché la squadra di mister Gianni Stella si rifà vincendo invece il 39° "Trofeo Vaccari" svoltosi dal 3 al 5 gennaio 2020. In finale batte i favoriti del Breganze per 2 a 0 che a loro volta l'avevano spuntata sul Trissino. Il torneo, che ha avuto un ottimo successo, ha visto la partecipazione di Trissino, Thiene, RS Valdagno, Cornedo, Sandrigo, Breganze, Agrate Brianza, Roller Bassano, Pieve Cremona, con ben due formazioni da fuori regione e una squadra composta completamente da ragazze (Cornedo).



La squadra Under 15 vincitrice del trofeo Vaccari

Soddisfazione in casa biancoverde anche per la targa di miglior realizzatore a Giovanni Tagliapietra (notizie su pagina Facebook Torneo "Trofeo Vaccari" - Montecchio Precalcino). L'invito finale è per la 40^a edizione, che purtroppo non è ancora data per certa. Questa la formazione vincitrice: Tagliapietra Antonio, Seganfredo Michele, Mion Alex, Dall'Osto Matteo, Pesavento Giovanni, Toniazzo Riccardo, Tagliapietra Giovanni, Meneghello Giorgia, Vicino Lorenzo.

I campionati iniziano regolarmente nel mese di ottobre 2019. La U19 di mister Giorgio Carraro, seppur composta per la maggior parte da ragazzi delle categorie inferiori, parte forte e si piazza al quinto posto nella fase di qualificazione della Coppa Italia e di fatto ottiene il pass per le finali nazionali programmate per giugno 2020 a Riccione, in occasione degli Italian Roller Games.

Anche le altre categorie viaggiano bene. Quando a marzo arriva lo stop dei campionati la U17 B, di mister Davide Mendo, si trova al terzo posto a un solo punto dal Breganze e quindi in lizza per le finali scudetto in programma a Viareggio-Forte dei Marmi.

Anche la U15, di mister Stella, vede alla sua portata le finali nazionali trovandosi al secondo posto a pari merito col solito Breganze.

Invece la U17 A, colpita da infortuni e malanni, si trova più indietro ma matematicamente non ancora fuori dai giochi.

Anche la U13, di mister Pozzo, si trova al sesto posto in piena bagarre per un posto in Coppa Italia. Chiudono le due U11 dove la squadra A, di mister Guido Calore, si fa le ossa in un girone "di ferro" composto da ragazzi più grandi di età mentre la squadra B, di mister Beppe Pozzo, si trova solitaria al primo posto del proprio girone.

Il minihockey risulta la squadra più penalizzata perché lo stop arriva proprio quando iniziavano i concentramenti domenicali. Mister Stefano Gallio non nasconde l'amarezza provata dai più piccoli.

L'avviamento pure inizia regolarmente sotto la guida di Giorgia Negrello. Il progetto scuole è attuato sia alle Materne, grazie alla collaborazione con don Lino, sia nelle prime classi della Primaria. Prendono parte tecnici regolarmente abilitati da FISR nelle persone di mister Zonta, Carraro, Stella, Gallio. Ai bambini è pure mostrato un video promozionale autoprodotta grazie all'impegno del dirigente Mauro Pesavento. Soddisfazione in società anche per la convocazione del CT della nazionale Massimo Mariotti di alcuni nostri atleti U17 per una doppia visionatura: Carlo Sanson, Michele Pesavento, Liam Bozzetto.

Tra le squadre senior c'è una B competitiva allenata da Antonio Gallio che a marzo si trova in vetta del proprio girone di campionato a pari merito col Thiene. La squadra gioca, diverte e un numero pubblico partecipa sempre alle gare casalinghe. Il goleador è il giovane Michele Dalla Valle.

In Coppa Italia la squadra vince durante l'autunno 2019 il proprio girone, vince pure lo spareggio con la Rotellistica Scandianese in un'affascinante doppio confronto. Approda così alle semifinali di Vercelli dove il 14 dicembre 2019 è immeritamente sconfitta dai locali per 5-4 dopo una battaglia dove non sono mancati i "colpi proibiti". Il Vercelli, composto da veterani e campioni della specialità, costruito per salire di categoria, alla fine vince la Coppa.

Poi tocca alla Prima Squadra, affidata a mister Zonta che sostituisce l'italo-argentino Carpinelli, che lascia un buon ricordo del suo operato. Della passata stagione rimangono poche pedine. La squadra è giovanissima, composta

per 9/12 da elementi provenienti dal vivaio. Solo in due hanno esperienza della categoria. Da Trissino arriva Clodelli e da Thiene il giovane Dalle Carbonare che sono gli unici rinforzi. Il mister convoca la squadra già da giugno. I sacrifici dei ragazzi sono enormi, la responsabilità anche, ma un impegno cieco e totale non manca e sarà determinante. Si perde all'esordio il derby col Thiene nonostante una buona prestazione. A Pordenone arriva la prima e rassicurante vittoria. Invece la sconfitta a Molfetta mette a nudo tutta l'inesperienza. In casa s'impatta contro il Cremona sfoderando però una prova importante. Si perde in maniera anomala col Trissino, poi s'innesta il turbo! In casa si fa un'eloquente 9-3 contro un Roller Bassano da sempre protagonista nella serie cadetta. Dopo il riposo si vince con una prova gagliarda 4-1 contro il Modena candidato alla promozione. Insomma da qui in avanti la squadra di Roberto Zonta cresce e prende coscienza del proprio potenziale. C'è ancora spazio per soddisfazioni come la vittoria in una pista difficile come Cremona per 5-3.

Al momento della sospensione del Campionato la squadra si trova quart'ultima e matematicamente salva e pure in lizza per un posto nei play off. Grande soddisfazione in società per le prestazioni e competitività della squadra. Il progetto così tracciato è una buona base per le stagioni future. Questi i protagonisti: Zanini Andrea, Loguercio Matteo, Zanini Davide, Gallio Stefano, Garzaro Pietro, Pozzo Nicola, Pigato Edoardo, Dalla Valle Michele, Clodelli Giovanni, Dalle Carbonare Andrea, Dalla Valle Matteo, Battistello Matteo.

La società purtroppo è costretta allo stop nella fase più bella e importante della stagione. S'interrompono così alcune iniziative già programmate come l'album delle figurine e l'incontro con la psi-



La formazione che milita nel Campionato A2

cologa mental trainer dottoressa Emanuela Pasin, mentre si fa appena in tempo ad organizzare la conferenza con la dottoressa Silvia Maccà: *“Faccio sport e quindi mangio quello che voglio”*. Dopo i campionati la FISR cancella definitivamente anche le finali giovanili e gli Italian Roller Games.

Questo sarà un duro colpo per tutto il movimento e soprattutto per i più giovani che vedranno sfumare i propri sogni sportivi di una stagione non più ripetibile. Cancellata anche la tradizionale cena sociale di fine stagione. In luglio la società ricomincia timidamente con l'attività di allenamento nel rispetto le norme anti-Covid, con alcuni mini stage estivi e

l'attività prosegue fino all'inizio dei campionati con la speranza che la stagione 2020-21 si possa concludere regolarmente.

Ricordiamo a chi vuole avvicinarsi a questo meraviglioso sport può venire a trovarci al PalaVaccari il mercoledì dalle 18 alle 19.15 e il sabato dalle 15 alle 16, oppure scrivere all'indirizzo e-mail:

hockey.vaccari@libero.it o ancora telefonare a Stefano **347.0700139** o Silvia **346.5836596**.

Una parte della nostra attività è costantemente pubblicata sulla pagina Facebook ASD Hockey Montecchio Precalcino e sulle locandine che trovate sul territorio.

U.S.D. Montecchio Precalcino Calcio Per la crescita umana e sportiva



Quest'anno ci siamo trovati a fronteggiare una situazione insolita e senza precedenti. Anche lo sport di base ne ha risentito, causa una interruzione traumatica dei campionati ed una ripresa difficile, ma affrontata da atleti e dirigenti con grande impegno e responsabilità.

La Società si è adeguata ai protocolli sanitari con un notevole sforzo organizzativo ed economico. Con soddisfazione e orgoglio abbiamo osservato la disciplina con cui tutti - dagli atleti più piccoli ai più grandi - si sono adeguati alle procedure cautelative.

Purtroppo non è bastato: la battaglia contro la pandemia è ancora lunga, ma non ci dobbiamo scoraggiare, anche perché la stagione iniziata a settembre ha visto confermato il trend di crescita. I tesserati sono arrivati a sfiorare le 130 iscrizioni, con una copertura in quasi tutte le categorie: dai più piccoli, i “Piccoli Amici” (2014-2015) ai “Primi Calci” (2012-2013) ai “Pulcini”, “Esordienti”, “Giovanissimi”, “Juniores” e alla Prima Squadra che milita in Seconda Categoria.

Non vogliamo nascondere la soddisfazione di poter dire che la rosa della squadra maggiore è composta per quasi la metà da ragazzi di Montecchio Precalcino, partiti poco meno di 15 anni fa dai “Piccoli Amici” e accompagnati dalla nostra Società a diventare gradualmente atleti e uomini. Si può dire che questo sia lo scopo per cui lavora il dirigente sportivo: il suo paese e la crescita umana e sportiva dei suoi giovani.

A testimoniare il valore qualitativo dell'U.S.D. Montecchio Precalcino va anche notato, con grande piacere, come in alcune categorie si sia consolidato un bel gruppo di ragazzi provenienti dai paesi limitrofi, attratti evidentemente dal livello organizzativo e tecnico dei nostri allenatori e preparatori, e dal clima di accoglienza e serenità che si respira nell'ambiente. Questo “aumento” richiede alla Società ulteriori sforzi (rispetto a quelli già grandi che si stanno facendo), perché uno standard più elevato comporta sempre maggiori risorse.

Dimostriamo di crederci e di voler continuare: è stato da poco rinnovato il Consiglio (che conta anche quest'anno oltre 20 dirigenti): sono stati eletti Vice e Presidente, confermando Giulio Costa alla guida della Società, con Rasotto Denis e Duso Gabriele a coprire il ruolo di Vice Presidente.

Non sono dunque solo di prassi i ringraziamenti che vogliamo rivolgere al contributo dell'Amministrazione Comunale e degli Sponsor. Un grazie a tutti i volontari ed ai genitori che seguono i figli dandoci fiducia, aiutando in questo modo la nostra associazione.

Auguriamo a tutta la Comunità un sereno Natale.

Gruppo Cristina Aspettando una nuova stagione

Il 2020 ci sta salutando e con lui si conclude anche l'anno sportivo del nostro gruppo. Anno che doveva riservarci molti giri con la nostra bicicletta. In particolar modo quest'anno ci eravamo organizzati per festeggiare i 70 anni di alcuni nostri amici/colleghi facendo un pellegrinaggio partendo dal nostro paese per arrivare a Medjugorje. Purtroppo la pandemia non ci ha permesso di partire e anche se spostato dalla primavera all'autunno abbiamo dovuto rinunciare. Abbiamo ripreso a pedalare in estate rispettando tutte le misure di sicurezza per tutelare la nostra salute e quella dei nostri famigliari. Rimandiamo quindi tutto alla nuova stagione con la speranza che la



Davanti il duomo di Schio all'apertura della stagione 2019

salute ci possa accompagnare a nuovi traguardi che tutti assieme raggiungeremo. Buon Natale e Buon 2021.

U. S. Fausto Coppi La nuova stagione ci aspetta con il sorriso

Cercate la parola ciclismo su Wikipedia, la definizione sarà "Il ciclismo è lo sport in cui si utilizza la bicicletta"!

Un'affermazione vera, ma riduttiva per chi pratica questo sport. La bicicletta non è solo un mezzo ma un modo di vivere l'esperienza sportiva individuale e di squadra. Se parliamo di squadra, la nostra prima stagione con la U.S. Fausto Coppi è stata a dir poco straordinaria. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, la stagione è comunque partita. Gli allenamenti di gruppo presso la pista di via Cavagnone sono iniziati nel mese di maggio, accompagnati e sostenuti dalla passione e dalla caparbia degli allenatori e dell'intero gruppo dirigente. I ragazzi, ritornati a peda-



lare dopo il periodo di sospensione, hanno dimostrato grande impegno durante gli allenamenti. La voglia di gareggiare era tanta e finalmente nel mese di agosto si è riusciti a ripartire con l'attività agonistica. Fin da subito i nostri ragazzi si sono distinti per i risultati ottenuti e, in questa stagione 2020, la Fausto Coppi è sempre salita sul podio: un bilancio assolutamente positivo!

Il ciclismo ci ha fatto conoscere il suo lato nascosto: la squadra è il suo fondamento, il suo punto di forza. Insieme i ragazzi crescono, imparano a confrontarsi, a credere di più in sé stessi, nelle proprie capacità e potenzialità. Imparano a superare i propri limiti, coltivando nuove amicizie.

Vi aspettiamo tutti in pista!

A.S.D. Pattinaggio Artistico Il 2021 ci troverà pronti



Tutti insieme per il Natale 2019

Resilienza: questa è la parola che contraddistingue il 2020, un anno così duro e complicato in ogni ambito, soprattutto in quello sociale.

Forse molti di voi penseranno che lo sport sia una di quelle attività che può essere sacrificata a favore della sanità pubblica e che una gara annullata o un periodo senza allenamenti non siano la fine del mondo. Giusto. Ma per chi vive e dedica allo sport molte ore del proprio tempo ogni giorno, questo stop ha comportato una completa rivoluzione nella propria vita, dal punto di vista della forma fisica, ma soprattutto dal punto di vista mentale. Mesi e mesi di duro lavoro, di ore passate in palestra, in previsione di importanti gare che, improvvisamente, non si sa più se verranno svolte.

Ma la nostra società non si è persa d'animo e ha da subito organizzato allenamenti on-line o chiamate di gruppo per coinvolgere e non lasciar soli i nostri atleti e così arginare il più possibile questo disagio.

Già a metà maggio abbiamo messo in atto ogni misura precauzionale, attivato tutti i protocolli di sicurezza che la situazione imponeva e appena si è potuto abbiamo riportato gli atleti in pista!

Come società, allenatori in primis, abbiamo fatto sacrifici enormi (anche economici), per trovare il modo di far allenare tutti, dagli agonisti più grandi fino ai più piccoli, per tutta l'estate.

L'impegno è stato tanto, ma quello che ci rende davvero fieri è stata la risposta forte dei nostri atleti: quando

purtroppo molte altre società non sono state in grado di ricominciare subito, quando dall'alto sembrava che lo sport non fosse considerato "essenziale", noi abbiamo "resistito" e fatto in modo che i nostri ragazzi trovassero ancora il loro "spazio" di passione, sfogo e amicizia.

La ripresa veloce è stata resa possibile anche grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale, che ci è rimasta vicina come poche altre nel nostro territorio. In particolare l'Assessore allo Sport Simone Gasparotto e il Sindaco Fabrizio Parisotto ci hanno appoggiato fin da subito, dandoci fiducia, sicuri che saremmo stati in grado di ricominciare con grande responsabilità e serietà nel rispetto delle regole.

Da settembre la nostra società ha aumentato gli iscritti e siamo vicini a quota 100! Questo ci rende davvero orgogliosi, non solo come attestazione del grande sforzo compiuto per dare continuità a questo sport, ma soprattutto perché stiamo regalando a questi atleti fiducia, motivazione e speranza in un futuro che per loro è vita, reale, da vivere adesso!

Ora ci stiamo allenando, ancor più motivati di prima, in vista dei nuovi campionati che inizieranno con il nuovo anno: nuove sfide e nuove opportunità di dimostrare quanto ci siamo impegnati e quanto siamo stati resilienti.

Il saggio di Natale purtroppo quest'anno non ci sarà.

Il Pattinaggio Artistico di Montecchio Precalcino augura un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

A.S.D. Energy Blue Dance Academy

La danza come sport, passione e salute

Dal 2020 Montecchio Precalcino ha una nuova Associazione Sportiva Dilettantistica ed una nuova disciplina Sportiva. L'Associazione Energy Blue Dance Academy è riconosciuta dal CONI e promuove la danza sportiva a tutti i livelli di età: dal ballo sociale non agonistico (come per esempio il ballo liscio, da sala, balli di gruppo, balli latini, balli caraibici) a quello competitivo (come le danze di stile nazionale e le danze standard di stile internazionale) compresa la preparazione atletica e lo studio del movimento del corpo nella danza, la gestione dello stress e la preparazione mentale alla gara.

Esprimi te stesso con la danza! Dove passione, arte, divertimento, allegria, impegno, dinamismo, sport e salute si esprimono in un'unica parola.

L'associazione è riconosciuta al C.I.D. (Consiglio Internazionale della Danza) dell'UNESCO ed è guidata dai Maestri Serena Cappellotto e Luciano Baù, più volte campioni italiani di categoria e membri del C.I.D. I Maestri sono tecnici nazionali di danza sportiva, riconosciuti dal CONI. Sono professionisti AIMB (Associazione Italiana Maestri di Ballo) e giudici internazionali WDC (World Dance Council).

Nonostante l'anno pandemico 2020, l'associazione è riuscita a creare un gruppo dinamico e vivo, anche nei momenti più duri del lock-down, con lezioni a distanza, in streaming e a sviluppare nuove idee e metodi di allenamento attraverso l'uso di tecnologie e multimedialità, investire nello studio del movimento nella danza utilizzando anche principi di biomeccanica applicata, integrati con studio psico-percettivo del movimento nella cognizione spazio temporale dell'atleta attraverso l'uso di sensori inerziali" e nel "Mental Training" sportivo.

Sempre nel 2020 il nostro staff tecnico ha ottenuto la certificazione internazionale in Dance Studio Owner, rilasciata dall'International Association of Professions Career Collegee e la certificazione alla Dance Knowledge in Biomeccanica applicata alla danza.

Il continuo aggiornamento in questo ambito contribuisce a migliorare la co-

noscenza tecnica nella danza, in modo da trasmettere sempre qualcosa di nuovo agli allievi.

Obiettivi e missione dell'associazione: permettere a tutti di svolgere questa disciplina sportiva, seguendo quanto più importante è citato e scritto nell'articolo 1 della carta europea dello sport: "...dare ad ogni individuo la possibilità di praticare sport..."

Serena e Luciano, insegnano presso la Palestra delle Scuole Elementari "Mario Rigoni Stern" di Montecchio Precalcino.

Info e contatti: cell: **392-5524591 / 391-3608632**

email: **energybluedance@gmail.com**

Facebook: **<https://www.facebook.com/energybluedance>**





Mancano pochi giorni al termine del 2020, un anno che ricorderemo purtroppo a lungo.

L'emergenza che stiamo vivendo ci ha portato ad affrontare problemi e modi di gestire il quotidiano prima sconosciuti a tutti noi.

In una Nazione in preda a verità astratte e contraddittorie, portate alla ribalta da presenze televisive destabilizzanti, noi amministratori ci siamo dovuti calare nella realtà concreta, intrisa di mille difficoltà sociali ed economiche, che in un Paese come il nostro non si ricordavano da molto tempo.

Nonostante tutto come Amministrazione siamo sempre stati in prima linea per informare e aiutare i nostri concittadini.

Abbiamo garantito il sostegno economico a chi ne aveva bisogno, intervenendo in varie forme al fianco dei nostri concittadini in difficoltà.

Pur essendo mesi difficili siamo riusciti, con impegno e tenacia, a concludere alcune opere pubbliche strategiche e a progettarne altre.

Il 2021 sarà un anno in cui partiranno molti altri lavori di cui stiamo ultimando la progettazione, sempre con un occhio di riguardo al miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità dei servizi.

Abbiamo mantenuto inalterati i contributi per le nostre Associazioni, consapevoli che svolgono un lavoro fondamentale per il nostro paese e per i nostri giovani.

In campo di sicurezza si è investito nel territorio per renderlo ancora più sicuro.

Purtroppo quest'anno ci è stata in parte tolta la nostra ricca programmazione culturale e sportiva a cui eravamo abituati, siamo comunque consapevoli che tali eventi sono stati solo posticipati e ad essi se ne aggiungeranno tanti altri, in grado di colmare questo periodo di assenza.

Un grazie particolare da parte nostra va alle Associazioni e ai loro Volontari che spendono il proprio tempo per il nostro territorio. L'Amministrazione si augura che si aggiungano sempre nuove persone, in modo da dare il giusto ricambio generazionale.

Con l'auspicio che il 2021 possa essere un anno ben diverso da quello che stiamo per concludere, rivolgiamo un Augurio Speciale a tutti Voi e alle Vostre Famiglie.

*Lista Civica
Parisotto per Montecchio*

Numeri utili

Pro Loco di Montecchio Precalcino

Indirizzo: Via San Rocco, 19 - Villa Cita
36030 Montecchio Precalcino (VI)
info@prolocomontecchio.it
www.proloco-montecchioprecalcino.it
Per prenotazione spazi Villa Cita - Cell. 338-6050348 (attivo dalle 18,30 alle 21,00) - villacita@prolocomontecchio.it

Polizia Locale - Nordest Vicentino

Pronto intervento 0445-801411 - 335-5740650
Numero unico Polizie Locali Vicentine 800-050505

Nido "Le Cocinelle"

Telefono 0445-864714

Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata"

Telefono 0445-864714

Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII"

Telefono 0445-864711

Scuola Primaria "Mario Rigoni Stern"

Telefono 0445-864070

Scuola Secondaria di I° Grado "G. Leopardi"

Telefono 0445-864512

Istituto Comprensivo di Villaverla

Telefono 0445-350244

Gas metano - ditta Ascopiave - Ascogas

(nuovi allacci - subentri - cessazioni - guasti)
Tel.: 0444-751333 - Fax: 0444-759344 - www.ascopiave.it
Via G. Galilei 25/27 - 36066 Sandrigo (VI)
Guasti e pronto intervento: 800-984040

Servizio idrico integrato - Acque Vicentine SpA

Indirizzo: Viale dell'Industria 23 - 36100 Vicenza
Tel.: 0444 955200 Fax: 0444 955299 - Serv. clienti: 800-397310
Emergenza guasti - Pronto intervento: 800-991522
Servizio autolettura: 800-660601 poi tasto 2

Sportello presso il Comune di Dueville: il martedì dalle 9.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 8 alla 12.30

Energia elettrica - ENEL

Allacci - subentri - cessazioni: www.enel.it
Numero verde gratuito per modificare, disdire contratti, comunicare lettura contatore 800-900800
da cellulare numero non gratuito 199-505055

Telecomunicazioni - TELECOM

Nuovi allacci - subentri - cessazioni di utenza alla rete telefonica: www.187.it - Servizio clienti: 187

U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana"

Continuità assistenziale "ex guardia medica": 800-239388

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Via Rasa 9 - 36016 Thiene (VI)
Tel.: 0445-369022 - Fax: 0445-380677
Pronto intervento: 335-6409990 - 335-6409991



LA BASTIA

Direttore Responsabile: **Viviano Baiù**

Comitato di Redazione: *Alice Martini, Katia Cogo, Fiorenza Rizzato, Daniele Giaretta e Nicoletta Munaretto*



Grafica e impaginazione: *Corrado Conzato*

Stampa: Grafiche Leoni sas - Fara Vic. (Vi) - tel. 0445 874894
www.graficheleoni.com - e-mail: grafiche.leoni@gmail.com

Anno 33 - n. 66 - 2020

Periodico edito da:

Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino

Reg. del Tribunale di Vicenza n. 537 del 3 gennaio 1987

Questo numero è stato chiuso e stampato il 10 dicembre 2020

In copertina: *Veduta aerea di Villa Citta - Foto di Alberto Tiaforetti*

La Bastia è inviato gratuitamente a tutte le famiglie di Montecchio Precalcino ed è scaricabile dal sito comunale: www.comune.montecchioprecalcino.vi.it

La Giunta e relative competenze

FABRIZIO PARISOTTO

sindaco@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Sindaco - Affari Economici - Personale - Edilizia - Urbanistica

Riceve: Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 - Sabato dalle 10.30 alle 12.00

SIMONE GASPAROTTO

simone.gasparotto@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Vicesindaco - Associazionismo - Promozione del Territorio - Attività Sportive

Riceve: Sabato dalle 11.00 alle 12.00 e su appuntamento

LUCINZIA TAGLIAPIETRA

lucinzia.tagliapietra@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Cultura - Istruzione

Riceve: su appuntamento

IVAN MATTAROLO

ivan.mattarolo@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Lavori Pubblici - Manutenzione e Arredo Urbano - Innovazione Tecnologica

Riceve: su appuntamento

ANNA BENINCÀ

anna.beninca@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Politiche Sociali

Riceve: su appuntamento

Consiglieri Comunali

FRANCESCA COMPARIN

Capogruppo Consiliare

DANIELE SCANDOLA

Delega alle Attività Produttive e Piano Neve

MAURIZIO POBBE

Delega Agricoltura, Ambiente, Bandi finanziamento

GRETA DALL'OSTO

Delega Politiche Giovanili

NICOL DETTIN

Delega Politiche Giovanili

GIOVANNI BATTISTA CARRARO

Delega Sicurezza del Territorio

GIUSEPPE CESARI

Delega Protezione Civile

LISA PESAVENTO

Delega Supporto alle Politiche Sociali agli Anziani

Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali

UFFICI DELLA SEDE MUNICIPALE - Viale Don M. Chiese (ora Piazza della Repubblica) tel. 0445.864243

Lunedì

dalle 10.00 alle 12.30 tutti gli uffici

Mercoledì

dalle 15.00 alle 18.00 tutti gli uffici

Giovedì

dalle 10.00 alle 13.00 tutti gli uffici

Martedì e Venerdì

dalle 11.00 alle 12.30 solo Ufficio Protocollo

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00 solo Servizi Demografici

**UFFICIO SERVIZI SOCIALI
e ASSISTENTE SOCIALE**

sede del "Palazzon" - Piazza Mons. Garzaro tel. 0445.334201 - interno 2

Mercoledì

dalle 9.00 alle 11.00

Venerdì

dalle 9.00 alle 11.00

BIBLIOTECA CIVICA

sede del "Palazzon" - Piazza Mons. Garzaro tel. 0445.334201 - interno 3

Martedì e Giovedì

dalle 14.00 alle 18.00

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00

POLIZIA LOCALE

**sede in Via Rasa, 11 - 36016 Thiene tel. 0445.801411 - fax 0445.801444
www.polizialocalenevi.it e-mail: info@polizialocalenevi.it**

Sito Internet: www.comune.montecchioprecalcino.vi.it